



COMUNE DI SANLURI

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

VERBALE DI ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 14

Data 24.02.2020

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2018 AI SENSI DELL'ART. 11-BIS DEL D.LGS. N. 118/2011

L'anno duemilaventi il giorno 24 del mese di febbraio , alle ore 18:00, presso la Sala Consiliare del Comune, ubicata nei locali della Ex Casa Concu, convocato con apposito avviso il Consiglio Comunale in prima convocazione si è riunito nelle persone dei signori:

	Presente	Assente
URPI ALBERTO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PILLONI ANTONELLA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PODDA MASSIMILIANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
USAI PAOLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
STERI DONATELLA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MURRU CARLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LAI ALESSANDRO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ETZI MONICA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CONTIS DAVIDE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CELLINO ALBERTO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
NURRA FRANCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CASTA ROBERTA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
TATTI GIUSEPPE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
MACCIONI ROBERTA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CONGIU FRANCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PADERI MASSIMILIANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PILLONI LUIGI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenti n. 15 Assenti n. 2		

Con l'assistenza del SEGRETARIO COMUNALE Dr. Giorgio Sogos.

Il Presidente, Davide Contis assume la presidenza e constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la riunione;

OGGETTO: **Approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2018 ai sensi ai sensi dell'art. 11-bis del d.Lgs. n. 118/2011**

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato l'articolo 11-bis del d.Lgs. n. 118/2011 il quale dispone quanto segue:

Art. 11-bis *Bilancio consolidato*

1. *Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.*
2. *Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:*
 - a) *la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;*
 - b) *la relazione del collegio dei revisori dei conti.*
3. *Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.*
4. *Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione.*

Visti i commi 1 e 2 dell'art. 233-bis del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

"1. Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."

Visto il comma 8 dell'art. 151 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

"Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

Visti i commi 4 e 5 dell'art. 147-quater del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

"4. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 173 in data 23/08/2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è proceduto ad approvare l'elenco degli organismi che rientrano nel perimetro di consolidamento dei bilanci, nonché, per le motivazioni indicate nella relazione e nota integrativa, l'elenco degli organismi per i quali è avvenuto il consolidamento:

ND	Denominazione	Attività svolta/missione	% di part.	Fondo di dotazione/capitale sociale
1	Villa service spa	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	14,29	218.750,00
2	Cisa service srl	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	19,95	114.998,00
3	Consorzio intercomunale per la salvaguardia ambientale (CISA)	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	20,14	
4	Consorzio Sa corona Arrubia	Turismo	5	
5	Egas ente di governo dell'ambito della Sardegna	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,0046372	12.050.449,60

Richiamata le seguenti deliberazioni:

- Consiglio Comunale n. 39 in data 09/05/2019, con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2018 dell'ente;
- Consiglio comunale n. 82 del 08/11/2018 con la quale è stato approvato il bilancio consolidato per l'esercizio 2017;
- Giunta comunale n. 10 in data 24/01/2020 con la quale è stato approvato lo schema del bilancio consolidato per l'esercizio 2018;

Visto lo schema di bilancio consolidato dell'esercizio 2018, composto dal conto economico e dallo stato patrimoniale, che si allegano al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;

Visti altresì la relazione sulla gestione, comprendente la nota integrativa e la relazione dell'organo di revisione al bilancio consolidato dell'esercizio 2018, che si allegano al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;

Dato atto che in conformità alle disposizione dell'articolo 133 del vigente regolamento di contabilità, lo schema del bilancio consolidato 2018 è in deposito dal 29/01/2020 al 17/02/2020 a disposizione dei consiglieri comunali come comunicato agli stessi con nota prot 2189 in data 29/01/2020;

Ricordato che il bilancio consolidato è uno strumento che consente di rappresentare *“in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate”*, consentendo di:

- a) *“sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;*

- b) *attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;*
- c) *ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico" (p.c. del bilancio consolidato, all. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011);*

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il vigente Regolamento sui controlli interni;

PROPONE

1. di approvare, ai sensi dell'art. 11-bis del d.Lgs. n. 118/2011, l'allegato bilancio consolidato dell'esercizio 2018 del Comune di Sanluri, composto dal conto economico e dallo stato patrimoniale, il quale risulta corredato della Relazione sulla gestione, comprendente la nota integrativa e dalla relazione del revisore dei conti;
2. di dare atto che il conto economico consolidato si chiude con un risultato dell'esercizio di €. 424.310,00, così determinato:

Risultato di esercizio del Comune	327.650,75
Rettifiche di consolidamento	96.659,25
Risultato economico consolidato	424.310,00

3. di dare atto che lo stato patrimoniale si chiude con un netto patrimoniale di €. 29.033.724,00, così determinato:

Patrimonio netto del Comune	28.952.324,22
Rettifiche di consolidamento	81.399,78
Patrimonio netto consolidato	29.033.724,00

4. di pubblicare il bilancio consolidato dell'esercizio 2018 su "*Amministrazione Trasparente*", Sezione "*Bilanci*".
5. Di trasmettere il bilancio consolidato alla BDAP conformemente alle disposizioni vigenti

COMUNE DI SANLURI
PROVINCIA DI SUD SARDEGNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Delibera 14

Del 24/02/2020

Ufficio

OGGETTO

Approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2018 ai sensi ai sensi dell'art. 11-bis del d.Lgs. n. 118/2011

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 E ART. 147 BIS D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE <i>Il parere non è favorevole ma condizionato come indicato nell'allegato che costituisce parte integrante del presente.</i></p> <p style="text-align: right;">IL Responsabile FRAU ANNA MARIA</p>
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : FAVOREVOLE <i>Il parere non è favorevole ma condizionato come indicato nell'allegato che costituisce parte integrante del presente.</i></p> <p style="text-align: right;">IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI FRAU ANNA MARIA</p>

Conto Econ. (CE_)	CONTO ECONOMICO (D.Lgs.118/11 - Allegato n.11 al Rendiconto)	2018	2017	Riferimento art.2425 cc	Riferimento DM 26/4/95
COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
CE_A1	Proventi da tributi	(+)	3.051.783	2.687.093	
CE_A2	Proventi da fondi perequativi	(+)	352.246	346.684	
	Proventi da trasferimenti e contributi		6.508.843	5.642.217	
CE_A3a	- proventi da trasferimenti correnti	(+)	5.637.497	4.953.114	A5c
CE_A3b	- quota annuale di contributi agli investimenti (ricavo da..)	(+)	870.410	689.103	E20c
CE_A3c	- contributi agli investimenti (ricavo da..)	(+)	936	0	
	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici		3.396.029	4.275.174	A1
CE_A4a	- proventi derivanti dalla gestione dei beni	(+)	112.661	179.939	A1a
CE_A4b	- ricavi della vendita di beni	(+)	0	186.058	
CE_A4c	- ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	(+)	3.283.368	3.909.177	
CE_A5	Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	(+/-)	0	0	A2
CE_A6	Variazione lavori in corso su ordinazione	(+/-)	0	0	A3
CE_A7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	(+/-)	0	0	A4
CE_A8	Altri ricavi e proventi diversi	(+)	1.186.751	715.369	A5
	Componenti positivi della gestione (A)		14.495.652	13.666.537	A5 a e b
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
CE_B9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	(-)	272.213	280.009	B6
CE_B10	Prestazioni di servizi	(-)	6.278.248	6.056.441	B7
CE_B11	Utilizzo beni di terzi	(-)	157.155	180.102	B8
	Trasferimenti e contributi		1.475.283	1.444.284	
CE_B12a	- trasferimenti correnti (costi per..)	(-)	1.464.225	1.443.715	
CE_B12b	- contributi agli investimenti ad Amministr. pubbliche (costi per..)	(-)	10.370	569	
CE_B12c	- contributi agli investimenti ad altri soggetti (costi per..)	(-)	688	0	
CE_B13	Personale	(-)	2.599.886	2.587.890	B9
	Ammortamenti e svalutazioni		2.865.424	1.679.775	B10
CE_B14a	- ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	(-)	9.925	5.035	B10a
CE_B14b	- ammortamenti di immobilizzazioni materiali	(-)	1.875.584	1.398.267	B10b
CE_B14c	- altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(-)	0	0	B10c
CE_B14d	- svalutazione dei crediti	(-)	979.915	276.473	B10d
CE_B15	Variazioni rimanenze materie prime e/o beni di consumo (+/-)	(+/-)	-17.599	-7.791	B11
CE_B16	Accantonamenti per rischi	(-)	0	1.255	B12
CE_B17	Altri accantonamenti	(-)	148.399	0	B13
CE_B18	Oneri diversi di gestione	(-)	681.975	143.103	B14
	Componenti negativi della gestione (B)	(-)	14.460.984	12.365.068	
	Componenti positivi e negativi della gestione (A-B)		34.668	1.301.469	
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
	Proventi finanziari		0	0	
CE_C19a	- società controllate (proventi da partecipazioni in..)	(+)	0	0	C15
CE_C19b	- società partecipate (proventi da partecipazioni in..)	(+)	0	0	
CE_C19c	- altri soggetti (proventi da partecipazioni in..)	(+)	0	0	
CE_C20	Altri proventi finanziari	(+)	35.345	21.843	C16
	Proventi finanziari		35.345	21.843	
	Oneri finanziari				
CE_C21a	Interessi ed altri oneri finanziari		169.161	184.528	C17
CE_C21b	- interessi passivi	(-)	160.456	184.528	
	- altri oneri finanziari	(-)	8.705	0	
	Oneri finanziari		169.161	184.528	
	Proventi ed oneri finanziari (C)		-133.816	-162.685	
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA					
CE_D22	Rivalutazioni	(+)	0	0	D18
	Rettifiche positive di valore		0	0	
CE_D23	Svalutazioni	(-)	2.532	0	D19
	Rettifiche negative di valore		2.532	0	
	Rettifiche di valore (D)		-2.532	0	
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
	Proventi straordinari				E20
CE_E24a	- proventi da permessi di costruire	(+)	0	0	
CE_E24b	- proventi da trasferimenti in conto capitale	(+)	0	1.006.299	
CE_E24c	- sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	(+)	1.310.576	20.507	E20b
CE_E24d	- plusvalenze patrimoniali	(+)	0	20.685	E20c
CE_E24e	- altri proventi straordinari	(+)	0	0	
	Proventi straordinari		1.310.576	1.047.491	
	Oneri straordinari				E21
CE_E25a	- trasferimenti in conto capitale (costi per..)	(-)	0	2.496	
CE_E25b	- sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	(-)	639.931	815.072	E21b
CE_E25c	- minusvalenze patrimoniali	(-)	0	19.850	E21a
CE_E25d	- altri oneri straordinari	(-)	8.051	0	E21d
	Oneri straordinari		647.982	837.418	
	Proventi ed oneri straordinari (E)		662.594	210.073	
RISULTATO ESERCIZIO					
CE_F26	Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	(+)	560.914	1.348.857	
	Imposte	(-)	136.604	223.228	E22
PP_AIII	Risultato dell'esercizio (comprensivo della quota di pertinenza terzi)		424.310	1.125.629	E23
	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi		0	0	

Attivo Patr. (AP_)	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO) (D.Lgs.118/11 - Allegato n.10 al Rendiconto)	2018	2017	Riferimento art.2424 cc	Riferimento DM 26/4/95
CREDITI PER PARTECIPAZIONE A FONDO DOTAZIONE					
AP_A	Credito verso lo Stato e P.A. per partecipaz. al fondo di dotazione (+)	0	0	A	A
Crediti verso partecipanti (A)		0	0		
IMMOBILIZZAZIONI					
Immobilizzazioni immateriali					
AP_B1	Costi di impianto e di ampliamento (+)	0	0	BI	BI
AP_B12	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità (+)	0	0	BI1	BI1
AP_B13	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno (+)	23.564	2.865	BI2	BI2
AP_B14	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili (+)	0	0	BI3	BI3
AP_B15	Avviamento (+)	10.479	11.684	BI4	BI4
AP_B16	Immobilizzazioni (...immateriale) in corso ed acconti (+)	214	1.635	BI5	BI5
AP_B19	Altre (...immobilizzazioni immateriali) (+)	3.488.333	3.488.333	BI6	BI6
Immobilizzazioni immateriali		3.522.590	3.504.517	BI7	BI7
Immobilizzazioni materiali					
Beni demaniali					
AP_BII1.1	Terreni (...demaniali) (+)	25.801.497	26.051.256		
AP_BII1.2	Fabbricati (...demaniali) (+)	0	0		
AP_BII1.3	Fabbricati (...demaniali) (+)	727.718	735.619		
AP_BII1.9	Infrastrutture (...demaniali) (+)	23.553.368	641.841		
AP_BII2.1	Altri beni demaniali (+)	1.520.411	24.673.796		
Altre immobilizzazioni materiali (...non demaniali)		32.115.021	33.121.728		
AP_BII2.1	Terreni (+)	4.016.920	4.304.762	BI11	BI11
<i>di cui in leasing finanziario</i>		0	0		
AP_BII2.2	Fabbricati (+)	25.898.183	27.047.799		
<i>di cui in leasing finanziario</i>		0	0		
AP_BII2.3	Impianti e macchinari (+)	310.387	227.849	BI12	BI12
<i>di cui in leasing finanziario</i>		0	0		
AP_BII2.4	Attrezzature industriali e commerciali (+)	60.123	31.400	BI13	BI13
AP_BII2.5	Mezzi di trasporto (+)	0	0		
AP_BII2.6	Macchine per ufficio e hardware (+)	45.230	52.672		
AP_BII2.7	Mobili e arredi (+)	209.702	38.313		
AP_BII2.8	Infrastrutture (+)	1.420.265	1.418.518		
AP_BII2.99	Altri beni materiali (+)	154.211	415		
AP_BII3	Immobilizzazioni in corso ed acconti (+)	3.327.539	3.133.176	BI15	BI15
Immobilizzazioni materiali		61.244.057	62.306.160		
Immobilizzazioni finanziarie					
Partecipazioni in					
AP_BIV1a	- imprese controllate (partecipazioni immobilizzate in..) (+)	4.389	7.964	BI11	BI11
AP_BIV1b	- imprese partecipate (partecipazioni immobilizzate in..) (+)	3.201	3.856	BI11a	BI11a
AP_BIV1c	- altri soggetti (partecipazioni immobilizzate in..) (+)	2	1.549	BI11b	BI11b
Crediti verso		1.186	2.559		
AP_BIV2a	- altre amministrazioni pubbliche (crediti immobilizzati verso..) (+)	0	0	BI12	BI12
AP_BIV2b	- imprese controllate (crediti immobilizzati verso..) (+)	0	0	BI12a	BI12a
AP_BIV2c	- imprese partecipate (crediti immobilizzati verso..) (+)	0	0	BI12b	BI12b
AP_BIV2d	- altri soggetti (crediti immobilizzati verso..) (+)	0	0	BI12c, BI12d	BI12d
AP_BIV3	Altri titoli (...immobilizzati) (+)	0	0	BI13	
Immobilizzazioni finanziarie		4.389	7.964		
Immobilizzazioni (B)		64.771.036	65.818.641		
ATTIVO CIRCOLANTE					
Rimanenze					
AP_CI	Rimanenze (+)	193.231	173.507	CI	CI
Rimanenze		193.231	173.507		
Crediti					
Crediti di natura tributaria					
AP_CII1a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità (+)	1.055.049	974.778		
AP_CII1b	Altri crediti da tributi (+)	0	0		
AP_CII1c	Crediti da fondi perequativi (+)	1.055.049	964.133		
Crediti per trasferimenti e contributi		0	10.645		
AP_CII2a	- amministrazioni pubbliche (crediti per trasferim. e contributi verso..) (+)	2.756.961	4.495.166		
AP_CII2b	- imprese controllate (crediti per trasferimenti e contributi verso..) (+)	2.340.044	2.741.845		
AP_CII2c	- imprese partecipate (crediti per trasferimenti e contributi verso..) (+)	0	0	CI2	CI2
AP_CII2d	- altri soggetti (crediti per trasferimenti e contributi verso..) (+)	0	0	CI3	CI3
AP_CII3	Verso clienti ed utenti (crediti..) (+)	416.917	1.753.321		
AP_CII4a	Altri crediti (+)	5.454.823	4.421.874	CI1	CI1
AP_CII4b	- verso l'erario (crediti..) (+)	1.432.149	257.135	CI5	CI5
AP_CII4c	- per attività svolta per c/terzi (crediti..) (+)	19.594	129.648		
AP_CII4d	- altri (crediti verso..) (+)	28.976	101.978		
Crediti		1.383.579	25.509		
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		10.698.982	10.148.953		
AP_CIII1	Partecipazioni (...non immobilizzate) (+)	0	0	CI11, 2, 3, 4, 5	CI11, 2, 3
AP_CIII2	Altri titoli (...non immobilizzati) (+)	0	0	CI16	CI15
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0	0		
Disponibilità liquide					
Conto di tesoreria					
AP_CIV1a	- istituto tesoriere (conto di tesoreria presso..) (+)	6.845.245	6.623.706		
AP_CIV1b	- banca d'Italia (conto di tesoreria presso..) (+)	305.056	664.115		CIV1a
AP_CIV2	Altri depositi bancari e postali (+)	6.540.189	5.959.591		
AP_CIV3	Denaro e valori in cassa (+)	188.012	122.886	CIV1	CIV1b, CIV1c
AP_CIV4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente (+)	2.120	4.069	CIV2, CIV3	CIV2, CIV3
Disponibilità liquide		7.035.377	6.750.661		
Attivo circolante (C)		17.927.590	17.073.121		

RATEI E RISCONTI						
AP_D1	Ratei attivi	(+)	0	0	D	D
AP_D2	Risconti attivi	(+)	159.493	179.672	D	D
	Ratei e risconti (D)		159.493	179.672		
	Totale attivo (A+B+C+D)		82.858.119	83.071.434		

Pass. Patr. (PP_)	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO) (D.Lgs.118/11 - Allegato n.11 al Rendiconto)	2018	2017	Riferimento art.2424 cc	Riferimento DM 26/4/95	
PATRIMONIO NETTO						
PP_AI	Fondo di dotazione	(+)	-3.282.840	21.321.665	AI	AI
	Riserve		31.892.254	5.681.409		
PP_Alla	- da risultato economico di esercizi precedenti (riserve disp..)	(+)	35.598	636	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
PP_Allb	- da capitale (riserve disponibili..)	(+)	574.015	0	AII, AIII	AII, AIII
PP_Allc	- da permessi di costruire (riserve disp..)	(+)	2.997.194	2.897.801		
PP_Alld	- per beni demaniali e patrimoniali (riserve indisponibili)	(+)	26.783.864	2.767.704		
PP_Alle	- altre (riserve indisponibili)	(+)	1.501.583	15.268		
PP_AllI	Risultato economico dell'esercizio	(+/-)	424.310	1.125.629	AIX	AIX
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza terzi		29.033.724	28.128.703		
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		0	0		
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		0	0		
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi		0	0		
	Patrimonio netto (A)		29.033.724	28.128.703		
FONDI PER RISCHI ED ONERI						
PP_B1	Per trattamento di quiescenza (fondi rischi ed oneri..)	(+)	0	0	B1	B1
PP_B2	Per imposte (fondi rischi ed oneri..)	(+)	0	0	B2	B2
PP_B3	Altri (.fondi rischi ed oneri)	(+)	968.032	1.084.393	B3	B3
PP_B4	Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	(+)	0	413.117	B4	B4
	Fondi rischi e oneri (B)		968.032	1.497.510		
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
PP_C	Trattamento di fine rapporto (T.F.R.)	(+)	106.088	99.094	C	C
	Trattamento di fine rapporto (C)		106.088	99.094		
DEBITI						
Debiti da finanziamento						
PP_D1a	- prestiti obbligazionari (debiti per..)	(+)	0	0	D1e D2	D1
PP_D1b	- verso altre amministrazioni pubbliche (debiti..)	(+)	0	0		
PP_D1c	- verso banche e tesoriere (debiti..)	(+)	185.483	191.301	D4	D3 e D4
PP_D1d	- verso altri finanziatori (debiti..)	(+)	3.386.852	3.723.946	D5	
PP_D2	Debiti verso fornitori	(+)	4.968.198	5.029.138	D7	D6
PP_D3	Acconti (debiti per..)	(+)	143.741	179.097	D6	D5
Debiti per trasferimenti e contributi						
PP_D4a	- enti finanziati dal SSN (debiti per transf. e contributi verso..)	(+)	0	0		
PP_D4b	- altre amministraz. pubbliche (debiti per transf. e contributi verso..)	(+)	174.493	253.068		
PP_D4c	- imprese controllate (debiti per transf. e contributi verso..)	(+)	0	0	D9	D8
PP_D4d	- imprese partecipate (debiti per transf. e contributi verso..)	(+)	551.910	0	D10	D9
PP_D4e	- altri soggetti (debiti per transf. e contributi verso..)	(+)	1.689	320		
	Altri debiti		1.083.427	938.554	D12, D13, D14	D11, D12, D13
PP_D5a	- tributari (altri debiti..)	(+)	184.629	163.372		
PP_D5b	- verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (altri debiti..)	(+)	31.334	31.129		
PP_D5c	per attività svolta per c/terzi (altri debiti..)	(+)	395.717	0		
PP_D5d	altri (altri debiti verso..)	(+)	471.747	744.053		
	Debiti (D)		10.495.793	10.315.424		
RATEI - RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI						
PP_EI	Ratei passivi	(+)	3.237	72.178	E	E
	Risconti passivi		42.251.245	42.958.525	E	E
	Contributi agli investimenti (risconti passivi su ricavi per..)		41.595.885	42.411.803		
PP_EI1a	- da altre amministraz. pubbl. (risc. pass. su contributi agli invest..)	(+)	41.595.885	37.996.731		
PP_EI1b	- da altri soggetti (risc. pass. su contributi agli investimenti..)	(+)	0	4.415.072		
PP_EI2	Concessioni pluriennali (risc. pass. su..)	(+)	64.808	65.896		
PP_EI3	Altri risconti passivi	(+)	590.552	480.826		
	Ratei e risconti (E)		42.254.482	43.030.703		
	Totale passivo (A+B+C+D+E)		82.858.119	83.071.434		
CONTI D'ORDINE						
PP_Co1	Impegni su esercizi futuri	(+)	4.736.933	0		
PP_Co2	Beni di terzi in uso	(+)	0	0		
PP_Co3	Beni dati in uso a terzi	(+)	0	0		
PP_Co4	Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	(+)	0	0		
PP_Co5	Garanzie prestate a imprese Controllate	(+)	0	0		
PP_Co6	Garanzie prestate a imprese partecipate	(+)	0	0		
PP_Co7	Garanzie prestate a altre imprese	(+)	0	0		
	Totale conti d'ordine		4.736.933	0		



COMUNE DI
SANLURI

RELAZIONE
sulla GESTIONE CONSOLIDATA
con NOTA INTEGRATIVA
(Rendiconto 2018)



INDICE

Relazione e nota integrativa al consolidato	1
Definizione del gap (gruppo amministr. pubblica)	2
Individuazione del perimetro di consolidamento	3
Adozione di criteri di valutazione omogenei	4
Elaborazione del bilancio consolidato	5
Il conto del patrimonio consolidato	
Conto del patrimonio consolidato in sintesi	10
Immobilizzazioni consolidate	11
Immobilizzaz. immateriali - criteri di valutazione	12
Immobilizzazioni materiali - criteri di valutazione	13
Immobilizz. finanziarie - criteri di valutazione	15
Attivo non immobilizzato consolidato	16
Circolante, ratei, risconti - criteri valutazione	17
Passivo consolidato (al netto p.n.)	19
Passivo - criteri di valutazione	20
Patrimonio netto consolidato	22
Patrimonio netto - criteri di valutazione	23
Il conto economico consolidato	
Conto economico consolidato in sintesi	24
Ricavi e costi consolidati gestione caratteristica	26
Ricavi caratteristici - criteri di valutazione	27
Costi caratteristici - criteri di valutazione	28
Ricavi e costi consolidati gest. finanz. e rettifiche	30
Ricavi e costi finanziari - criteri di valutazione	31
Ricavi e costi consolidati gestione straordinaria	32
Ricavi e costi straordinari - criteri valutazione	33

RELAZIONE E NOTA INTEGRATIVA AL CONSOLIDATO

Contesto generale

Pensare all'amministrazione di un ente locale senza tener presente l'insieme di aziende che a vario titolo, e su iniziativa diretta o indiretta dell'amministrazione, nascono per soddisfare bisogni o interessi collettivi, è certamente riduttivo. Il moderno ente, infatti, si muove in un orizzonte di rapporti giuridici e di legami con altre realtà che operano per conseguire, in tutto o in parte, gli obiettivi strategici del capogruppo. L'esigenza di amministrare in modo efficace questo universo di enti e strutture, fra loro interconnesse, richiede elementi di conoscenza adeguati. Si deve operare, pertanto, in un'ottica allargata a tutto l'insieme di aziende che sono al servizio della collettività e sorgono per volontà pubblica. In questo contesto nasce l'esigenza di operare il consolidamento dei bilanci.



Non si tratta solo di scegliere gli strumenti adatti a conseguire lo scopo ultimo, e cioè *conoscere di più per governare meglio*, ma anche di sviluppare una cultura che attribuisca all'informazione il giusto peso in un'economia, quella dell'ente locale, dove il grado di comunicazione tra gli addetti ai lavori ed il livello di significatività delle informazioni diramate possono essere non adeguati. Non è sufficiente incrementare il volume dei dati disponibili ma bisogna selezionare, tra di essi, quelli che rivestono un particolare significato in quel determinato momento e per quello specifica problema. Il concetto di *utilità dello strumento rispetto alle esigenze* assume un valore rilevante.

Le tecniche di gestione delle informazioni, come quelle introdotte con l'adozione del bilancio consolidato, tendono proprio ad accrescere la qualità e quantità delle informazioni a disposizione degli amministratori e dei responsabili di servizio. Le scelte di pianificazione generale dell'impresa capogruppo (Documento unico di programmazione) e di programmazione operativa (Piano obiettivi e risorse) sono influenzate in modo positivo dal livello di conoscenza dei principali fatti di gestione, compresi quelli che si riconducono all'attività delle aziende partecipate. Le valutazioni, infatti, non sono mai neutre rispetto alle informazioni disponibili.

Questa esigenza ha portato il legislatore ad introdurre l'obbligo normativo, esteso a tutti gli enti locali, di predisporre il consolidamento delle situazioni contabili relative alle aziende che, a vario titolo, sono ad essi riconducibili.

Dal punto di vista prettamente giuridico, pertanto, gli enti *redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato* (D.Lgs.118/11, art.11-bis/1). Riguardo al contenuto degli atti, il bilancio consolidato è *costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa* (D.Lgs.118/11, art.11-bis/2). Per quanto riguarda il perimetro degli enti soggetti all'operazione di consolidamento, ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato *si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata* (D.Lgs.118/11, art.11-bis/3). Quanto alla definizione dell'entità giuridica soggetta al consolidamento, per società partecipata da un ente locale si intende la società *nella quale l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata* (D.Lgs.118/11, art.11-quinquies/1).

Con questo scenario, l'attenzione sposta verso un nuovo obiettivo: la valutazione economica dei fatti di gestione non della sola capogruppo ma dell'intera area oggetto di consolidamento. Questo procedimento può facilitare anche l'ambizioso obiettivo di misurare l'efficienza dell'azione svolta dall'ente nella sua globalità di azione, rappresentata dall'insieme della capogruppo e delle partecipate. L'operazione di consolidamento dei conti, ottenuta anche attraverso l'adozione della contabilità economica da parte dell'ente locale (e non solo dalle sue partecipate), tende quindi a fornire un nuovo elemento di analisi dell'attività complessivamente svolta in modo diretto o per mezzo di terzi.

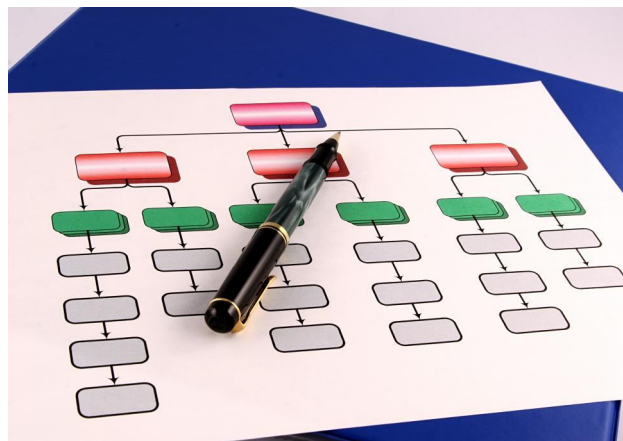
Il legislatore non si è limitato a specificare i requisiti formali minimi dei documenti ufficiali (C/economico e C/patrimonio) ma ha vincolato ogni elemento che in essi va riportato. Si è privilegiata l'uniformità nella rappresentazione economica rispetto la possibilità di personalizzare i medesimi prospetti.

Quello appena riportato è uno dei motivi per cui gli scarni prospetti ufficiali sono accompagnati dalla *Relazione sulla gestione consolidata* e che comprende anche la corrispondente *Nota integrativa*. Il sistema informativo, infatti, deve fornire notizie utili che siano esposte con una modalità il più possibile vicina alle esigenze di ogni ente. L'informazione deve essere destinata ai diretti beneficiari interni, e cioè l'apparato politico e tecnico, per poi essere utilizzata dai potenziali beneficiari esterni e dai cittadini.

DEFINIZIONE DEL GAP (GRUPPO AMMINISTR. PUBBLICA)

Gruppo di amministrazione pubblica

Il bilancio consolidato, dal punto di vista normativo è un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del gruppo amministrazione pubblica (GAP) attraverso una opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del gruppo, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso. Il bilancio consolidato è predisposto dall'ente capogruppo, che ne deve coordinare l'attività. In particolare, il bilancio consolidato deve consentire di ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica.



L'attività di consolidamento riguarda solo alcune delle entità del "Gruppo Amministrazione Pubblica" (GAP) che comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica. La definizione del GAP fa riferimento ad una nozione di controllo di diritto, di fatto e contrattuale, anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione. In particolare, rientrano tra gli enti strumentali controllati, quelli costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

- ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili;
- ha il potere di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali;
- esercita la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali;
- ha l'obbligo di ripianare i disavanzi per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie.

Rientrano, invece, tra gli enti strumentali partecipati, quelli costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle precedenti condizioni.

Appartengono alla categoria delle società controllate quelle nei cui confronti la capogruppo:

- ha il possesso anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- ha il diritto, in virtù di un contratto o clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante. Rientrano, infine, tra le società partecipate, quelle costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali indipendentemente dalla quota di partecipazione estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Il prospetto riporta, per ogni entità che rientra nel GAP, il nome, la quota di partecipazione ed il tipo di legame giuridico.

Gruppo amministrazione pubblica (GAP)

Denominazione	% partec.	GAP	Tipo legame
VILLASERVICE SpA	14,2800 %	S	Società partecipata
CISA SERVICE SRL	19,9500 %	S	Società partecipata
CONSORZIO INTERCOMUNALE DI SALVAGUARDIA AMBIENTALE	20,1400 %	S	Ente strumentale partecipato
CONSORZIO TURISTICO SA CORONA ARRUBIA	5,5500 %	S	Ente strumentale partecipato
ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA	0,0046 %	S	Ente strumentale partecipato
ABBANO SPA	0,0001 %	S	Società partecipata
SOCIETA' CONSORTILE VILLASANTA A R.L. IN LIQUIDAZIONE	14,3000 %	S	Società partecipata

INDIVIDUAZIONE DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Inclusione o esclusione dal consolidato

La principale attività che precede il consolidamento dei conti consiste nell'individuare gli enti che devono rientrare oppure essere esclusi dal bilancio consolidato. Si tratta, in altri termini, di definire quello che, dal punto di vista tecnico è chiamato "Perimetro di consolidamento". Infatti, al fine di consentire la predisposizione del conto economico e del conto del patrimonio consolidati, *gli enti capogruppo predispongono due distinti elenchi concernenti gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica e gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato. I due elenchi, ed i relativi aggiornamenti, sono oggetto di approvazione da parte della Giunta.* Gli elenchi sono stati approvati dalla Giunta comunale con deliberazione n. 173 in data 23/08/2019.



Solo per talune fattispecie gli enti e le società *che compongono il gruppo amministrazione pubblica (GAP)* possono essere esclusi dall'elenco dei soggetti che sono oggetto di consolidamento. Questo si verifica *nei casi di:*

- Irrelevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante. Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo: totale dell'attivo; patrimonio netto; totale dei ricavi caratteristici ;*
- Impossibilità di reperire le informazioni in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate.*

Il primo prospetto riporta, per ogni entità che rientra nel Perimetro di consolidamento, il nome, la quota di partecipazione e il metodo di consolidamento adottato; il secondo prospetto indica invece il motivo di esclusione dal consolidato.

Perimetro di consolidamento

Denominazione	% partec.	Cons.	Metodo cons.
VILLASERVICE SpA	14,2800 %	S	Proporzionale
CISA SERVICE SRL	19,9500 %	S	Proporzionale
CONSORZIO INTERCOMUNALE DI SALVAGUARDIA AMBIENTALE	20,1400 %	S	Proporzionale
CONSORZIO TURISTICO SA CORONA ARRUBIA	5,5500 %	S	Proporzionale
ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA	0,0046 %	S	Proporzionale

Esclusione dal consolidamento

Denominazione	% partec.	Cons.	Motivo esclusione
ABBANOVA SPA	0,0001 %	N	Altro
SOCIETA' CONSORTILE VILLASANTA A R.L. IN LIQUIDAZIONE	14,3000 %	N	Impossibilità

Considerazioni e valutazioni particolari

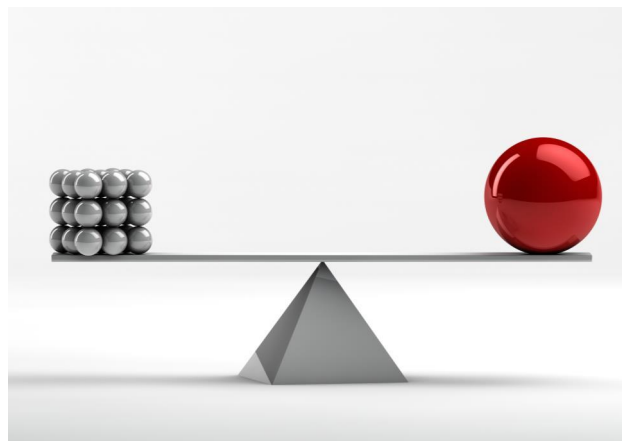
La società Abbanoa, pur erogando servizi pubblici locali e pur avendo i parametri patrimoniale ed economici superiori al 10% di quelli del Comune, deve essere esclusa dal consolidamento in quanto la quota di partecipazione è pari a euro 1,38 su un capitale di euro 281.275.415,00 con una percentuale pari al 0,00000049062. Dall'analisi del bilancio di esercizio 2018, la quota dell'utile di esercizio di competenza di questo comune è pari a 0,02392 e la quota del patrimonio netto pari a 1,67526. La sua contabilizzazione diventa pertanto irrilevante.

La società consortile Villasanta invece non ha mai elaborato un bilancio fin dalla sua costituzione non avendo di fatto operato se non per redigere gli atti costitutivi. La società è attualmente in liquidazione ma permane la sua inattività amministrativa contabile. Nonostante i solleciti inviati alla pec registrata nella CCIAA di Cagliari, il bilancio non risulta elaborato ne conseguentemente disponibile per il consolidamento. Nella contabilità del comune di Sanluri la partecipazione è stata svalutata per l'intero importo di euro 1.549,37.

ADOZIONE DI CRITERI DI VALUTAZIONE OMOGENEI

Consolidamento e criteri di valutazione omogenei

I prospetti di cui si compone il consolidato sono il risultato della somma, poi rettificata, dei bilanci di entità singole che possono avere utilizzato criteri diversi per valutare le stesse poste contabili. Il consolidato, infatti, è lo strumento informativo primario di dati patrimoniali, economici e finanziari del gruppo inteso come un'unica entità economica distinta dalle singole società e/o enti componenti che assolve a funzioni essenziali di informazione che non possono essere assolte dai bilanci separati degli enti né da una loro semplice aggregazione. In questa diversa ottica si deve tener conto dei criteri di valutazione ritenuti idonei ai fini del conseguimento dell'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.



Per raggiungere questo obiettivo, l'ente capogruppo mette in atto una serie di attività dirette a rendere uniformi i bilanci da consolidare in quanto, in determinate circostanze, ci si può trovare in presenza di documenti di natura non sempre omogenea, dato che i componenti del gruppo trasmettono la documentazione necessaria al bilancio consolidato alla capogruppo, costituita da il bilancio consolidato (solo da parte dei componenti del gruppo che sono, a loro volta, capogruppo di imprese o di amministrazioni pubbliche), il bilancio di esercizio da parte dei componenti del gruppo che adottano la contabilità economico-patrimoniale, il rendiconto consolidato dell'esercizio da parte dei componenti del gruppo che adottano la contabilità finanziaria affiancata dalla contabilità economico-patrimoniale.

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. Questo principio di carattere generale può essere in parte disatteso solo quando la conservazione di criteri difforni sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera. Inoltre, la difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate è accettabile se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione. L'ente capogruppo, proprio in virtù del proprio ruolo di preminenza, deve farsi carico della corretta integrazione dei bilanci, verificandone i criteri di valutazione e procedendo alle opportune rettifiche ed alla loro omogeneizzazione. La procedura di consolidamento presuppone che ognuna delle entità da consolidare abbia rispettato le direttive di consolidamento impartite dalla capogruppo.

Nelle pagine successive, pertanto, e in corrispondenza dei raggruppamenti del C/Patrimonio e del C/Economico, saranno riportati i criteri di valutazione adottati per ciascuna voce. In particolare, saranno indicati i criteri per:

- *Immobilizzazioni immateriali*, che comprendono i costi di impianto e di ampliamento, quelli di ricerca sviluppo e pubblicità, i diritti di brevetto ed utilizzazione delle opere dell'ingegno, le concessioni, licenze, marchi e diritti simili, l'avviamento, le immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti;
- *Immobilizzazioni materiali*, all'interno delle quali rientrano, oltre agli eventuali crediti per la partecipazione al fondo di dotazione, i beni demaniali e le immobilizzazioni materiali non a carattere demaniale, come i terreni (non demaniali), i fabbricati, gli impianti e macchinari, le attrezzature industriali e commerciali, i mezzi di trasporto, le macchine per ufficio ed hardware, i mobili ed arredi, le infrastrutture;
- *Immobilizzazioni finanziarie*, che comprendono le partecipazioni immobilizzate in imprese controllate, partecipate o in altri soggetti, unitamente ai crediti immobilizzati verso altra P.A., imprese controllate, partecipate ed altri soggetti;
- *Attivo non immobilizzato* che comprende le rimanenze, i crediti, le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e le disponibilità liquide;
- *Passivo*, che comprende i fondi per rischi ed il trattamento di fine rapporto, i debiti da finanziamento, i debiti verso fornitori e quelli per acconti, i debiti per trasferimenti e contributi, i ratei e risconti passivi;
- *Patrimonio netto*, che comprende il fondo di dotazione, le riserve di varia natura, contenuto o destinazione e il risultato economico dell'esercizio. Mentre il fondo di dotazione è composto da un'unica voce, appartengono al secondo gruppo le riserve alimentate dal risultato economico di esercizi precedenti (riserve disponibili), quelle da capitale (riserve disponibili), le riserve originate da permessi di costruire (riserve disponibili), quelle dipendenti da beni demaniali e patrimoniali (riserve indisponibili);
- *Componenti della gestione caratteristica*, formati dai ricavi e costi prodotti durante l'attività istituzionale, composta dalla produzione di beni, dall'erogazione dei servizi e dalla concessione di trasferimenti in C/gestione a terzi;
- *Componenti finanziari* della gestione, composti dai ricavi dei proventi finanziari, compresi gli interessi attivi, e dalle rivalutazioni, a cui si vanno a contrapporre gli oneri finanziari, compresi gli interessi passivi, e le svalutazioni;
- *Componenti straordinari*, con i ricavi e costi che appartengono al C/economico ma che, per la natura dei movimenti di cui sono la manifestazione economica, non possono essere confusi con i risultati della gestione ordinaria.

ELABORAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Consolidamento dei conti

L'attività di consolidamento è preceduta dalla raccolta delle informazioni, dei dati, e dei modelli, e dei bilanci ufficiali dei singoli enti; un'attività necessaria, questa, per consentire di aggregare tutte le posizioni individuali nel bilancio consolidato dell'ente capogruppo, che è invece un documento unico. Per raggiungere lo scopo i componenti del gruppo, previa richiesta ufficiale inoltrata dalla capogruppo *trasmettono la documentazione necessaria al bilancio consolidato alla capogruppo. Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi, pur se corretti, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento.*



I bilanci del capogruppo e dei componenti del gruppo sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. metodo integrale);
- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. metodo proporzionale).

L'ente capogruppo procede, quindi, con l'aggregazione delle singole posizioni al fine di predisporre una prima stesura del bilancio consolidato, bozza che deve poi essere perfezionata con l'eliminazione delle operazioni che rappresentano dei doppioni di natura contabile in quanto presenti, anche se in forma diversa, sia nel bilancio del capogruppo che in quello di una o più partecipate. È questo il caso, ad esempio, della eliminazione delle operazioni infragruppo.

Il bilancio consolidato dell'ente locale soggetto a tale adempimento, infatti, *deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici. Pertanto, devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti.*

La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto consolidato in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico. Altri interventi di rettifica hanno effetto invece sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato. Particolari interventi di elisione sono costituiti da:

- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo.

Oltre a quanto sopra, nel conto economico e nello stato patrimoniale di ciascun ente è *identificata la quota di pertinenza di terzi del risultato economico d'esercizio, positivo o negativo, e la quota di pertinenza di terzi nel patrimonio netto, distinta da quella di pertinenza della capogruppo. Le quote di pertinenza di terzi nel patrimonio netto consistono nel valore, alla data di acquisto, della partecipazione e nella quota di pertinenza di terzi delle variazioni del patrimonio netto avvenute dall'acquisizione.*

Considerazioni e valutazioni particolari

Il Comune di Sanluri ha approvato il rendiconto della gestione 2018 in data 09/05/2019 con deliberazione del Consiglio comunale n. 39.

Con nota prot. 25996 del 26/08/2019 è stato richiesto agli organismi inseriti nel gruppo di consolidamento di fornire i dati economici e patrimoniali necessari per la redazione del bilancio consolidato 2018 riscontrata come segue:

- Consorzio intercomunale salvaguardia ambientale nota prot. 28263 del 20/9/2019;
- Villaservice SpA nota prot. 26677 del 04/09/2019 come integrata con nota mail del 30/09/2019 e nota prot. 31040 del 28/10/2019.
- Consorzio Sa Corona Arrubia nota prot. 4298 del 05/09/2019 e mail del 26/09/2019;

- Cisa Service Spa nota pec del 09/12/2019

L'ente di governo dell'ambito della Sardegna EGAS non ha riscontrato la nota inviata dal comune, ma ha reso reperibili i dati del bilancio approvato e le situazioni debitorie e creditorie nei confronti dei comuni partecipanti nel proprio sito istituzionale.

Dall'esame dei dati trasmessi dagli organismi partecipati inseriti nel perimetro di consolidamento si evidenzia quanto segue:

Villaservice SpA.

Il bilancio di esercizio risulta approvato dall'assemblea dei soci con parere negativo da parte del collegio sindacale espresso in data 22/7/2019. I dati riportati nel bilancio consolidato 2018 sono quelli forniti dalla società in allegato alla nota di accompagnamento prot. 26677 del 04/09/2019.

La quota di partecipazione è pari al 14,29% per un totale di euro 31.250,00.

Il patrimonio netto della società al 31/12/2018 è pari a euro 2.244.365,00 di cui capitale sociale 218.750 riserve compresa quella legale pari a 2.020.380 e utile di esercizio 5.235. Nello stato patrimoniale dell'ente al 31/12/2017 risulta contabilizzata la partecipazione della società al valore del patrimonio netto della stessa rilevato dal bilancio di esercizio 2017 pari a 3.109.637,00 la cui quota del comune di Sanluri è pari a 444.367,13 determinando una riserva di consolidamento pari a euro 413.117,13. L'utile dell'esercizio 2017 pari a euro 1.299.753 è stato destinato per 520.063 all'incremento della riserva straordinaria e per 779.691 all'incremento della riserva per la calmierazione tariffe rifiuti. Per effetto della gestione 2018 è stato rilevato un disavanzo della gestione rifiuti pari a euro 870.506,14 interamente coperta dalla riserva calmierazione tariffe rifiuti precedentemente accantonata. Il valore della partecipazione del comune nella società Villaservice Spa è pertanto pari a euro 320.495,33 con una riduzione rispetto al 2017 di euro 123.871,80 compresa la quota di utile di esercizio. La differenza è stata integrata nello stato patrimoniale del Comune di Sanluri mediante riduzione del valore della partecipazione nell'attivo e equivalente riduzione della riserva di consolidamento costituita nel 2017 nel passivo. Il valore della partecipazione è stata poi eliminata nel gruppo per il valore di euro 320.495,33.

L'ente Comune di Sanluri nel corso del 2018 ha avuto rapporti contabili diretti con la società Villaservice relativi al conferimento in discarica dei rifiuti provenienti dalle strade pubbliche. L'importo contabilizzato tra i costi del comune è pari a 13.734,02 mentre risultano debiti verso la società per euro 5.427,95. Risultano inoltre ricavi dovuti alla concessione da parte della società Villaservice Spa, di agevolazioni tariffarie sul conferimento dei rifiuti per un totale di euro 22.939,44. La società non ha contabilizzato gli stessi quali costi ma quale diminuzione dei ricavi emettendo note di credito sulle fatture emesse per la contabilizzazione dei corrispettivi. Tale procedura, anomala, non consente una elisione perfetta. L'importo è stato eliso dai costi/partecipata ricavo/partecipante. I dati comunicati dalla partecipata corrispondono. L'elisione è avvenuta per gli importi indicati e condivisi.

Rispetto alla gestione, si evidenzia che il bilancio 2018 è stato approvato con parere non favorevole da parte del collegio sindacale espresso in data 22/07/2019. In tale parere non favorevole il collegio sindacale esprime sul bilancio 2018 un giudizio di non conformità alle norme e ai criteri che ne disciplinano la redazione e una rappresentazione non veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della società al 31/12/2018. In particolare dalla lettura del parere si evince che la società non avrebbe accantonato in misura corretta gli oneri per il rinnovo impianti e per la post gestione della discarica nelle misure previste dal piano finanziario né avrebbe accantonato oneri al fondo rischi per il relativo contenzioso. La contabilizzazione di tali oneri avrebbe comportato una rilevazione di perdite di esercizio tali da richiedere l'applicazione delle misure previste dall'articolo 2447 del codice civile, con riduzione del capitale sociale e/o trasformazione della società. Rileva inoltre uno squilibrio di cassa nel rapporto debiti e crediti e mancato riscontro dei crediti/debiti reciproci con i principali creditori per importi rilevanti.

Consorzio intercomunale per la salvaguardia ambientale (C.I.S.A)

L'ente Comune di Sanluri partecipa al C.I.S.A. nella misura del 20,14%. A sua volta il C.I.S.A. dichiara di controllare la società CISA service Srl nella misura del 67,43%.

Poichè il comune di Sanluri detiene una partecipazione diretta nella società CISA Service Srl nella misura del 6,36%, dalla dichiarazione del C.I.S.A, si deduce una partecipazione indiretta del Comune di Sanluri sulla società Cisa Service Srl pari al 13,59% (20,14% del 67,43%).

Dagli atti trasmessi dalla società Cisa Service Srl, confermati anche dalla visura operata presso la Camera di commercio di Cagliari richiesta in data 24/8/2018, la quota di partecipazione detenuta dal Consorzio Cisa è pari al 67,43%. La quota di partecipazione indiretta di questo Comune per il tramite del Cisa consorzio sulla società Cisa Srl è pari al 13,59% (20,14 del 67,43%). La quota di partecipazione complessiva diretta ed indiretta sul Cisa srl è pari al 19,95%.

Con nota prot. 4862 in data 20/09/2019, il Consorzio Cisa ha trasmesso il rendiconto della gestione dell'esercizio 2018, specificando che lo stesso non risultava approvato dall'organo competente, ma sottoposto all'approvazione da parte del servizio di ragioneria che ha approvato la bozza con determinazione n. 330 del 19/09/2019. I dati sono stati successivamente confermati con nota prot. 30957 del 28/10/2019 a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione da parte dell'assemblea dei soci. Con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 51 in data 30/10/2019 il Consorzio Cisa ha deliberato di non dover redigere e approvare il consolidato per l'anno 2018. La mancata approvazione del bilancio consolidato non consente di eliminare le partite di debiti/crediti, costi/ricavi reciproci nonchè le partecipazioni tra il Cisa consorzio e la sua partecipata Cisa Service, partecipata direttamente anche dalla capogruppo comune di Sanluri, nè le stesse sono state comunicate dagli enti. Con nota pec in data 17/12/2019 il comune di Sanluri rinnovava al consorzio cisa e alla sua partecipata Cisa Service Srl la richiesta di comunicazione dei dati delle loro operazioni infragruppo entro il termine del 22/12/2019, ma anche tale nota è rimasta senza riscontro. Il comune di Sanluri ha provveduto pertanto alla verifica dei dati contenuti nelle relazioni integrative dei due enti rilevando quanto segue:

- Dal bilancio della società Cisa Service Srl risulta un credito verso la controllante pari a euro 1.275.562 che però non risulta nel bilancio della controllante Consorzio Cisa;
- Nel bilancio del consorzio Cisa risulta invece un accantonamento di euro 1.889.267,06 a totale copertura dei crediti vantati dalla partecipata Cisa Service Srl in attesa della definizione dei contenziosi aperti innanzi al tribunale.
- dal bilancio della società Cisa Service risulta che il 99,99% dei ricavi da prestazione di servizi è relativo al ribaltamento dei costi nei confronti del Consorzio Cisa. Si rilevano pertanto ricavi infragruppo pari a euro 932.093,79;
- dal bilancio del consorzio Cisa si rileva la partecipazione in imprese controllate pari a euro 82.426,25 pari al 71,68% del capitale della società Cisa Service Srl. Il valore della partecipazione non risulta adeguato a quello reale che è invece del 67,43% pari a euro 77.544,50 come risulta dagli atti trasmessi da entrambi gli enti.

Sulla base delle informazioni rilevate il Comune di Sanluri ha provveduto alla contabilizzazione extracontabile del bilancio consolidato tra i due organismi Cisa consorzio e Cisa Service Srl e alla elisione dei costi/ricavi, debiti e crediti e partecipazioni e infine alla contabilizzazione dei bilanci per la quota di partecipazione della capogruppo Comune di Sanluri. Sulla base dell'elaborazione extracontabile del consolidato sono state elise le seguenti partite:

- la svalutazione della partecipazione Consorzio Cisa per euro 4.881,75;
- eliminazione della partecipazione verso capitale per euro 77.544,50;
- elisione del credito verso controllante contro fondo rischi per euro 1.275.562,00
- elisione dei ricavi da prestazione contro costi per prestazioni per 932.093,79

Nel corso della gestione 2018 il Cisa non risulta affidatario di servizi per conto del Comune di Sanluri.

Il Consorzio ha comunicato la presenza delle seguenti operazioni infragruppo:

- debiti 15.000,00
- costi 5.000,00

Dal bilancio del comune di Sanluri risultano:

- crediti per 15.000,00.
- ricavi per 5.000,00

I valori delle operazioni infragruppo corrispondono. Si provvede pertanto alla elisione dei valori condivisi costi/ricavi euro 5.000,00, crediti/debiti euro 15.000,00.

Il valore della partecipazione al consorzio è stata iscritta nel patrimonio del comune capogruppo per il valore di euro 803.160,95 nella voce partecipazioni in amministrazioni pubbliche, sulla base del valore al 31/12/2017 risultante dai bilanci non approvati ma trasmessi dallo stesso come atti da sottoporre alla approvazione, in sede di elaborazione del bilancio consolidato 2017. Dall'esame del rendiconto approvato invece risulta che i dati a suo tempo comunicati non sono stati confermati. Il patrimonio netto risulta essere al 31/12/2017 4.144.254,13 e non 3.987.889,55 come comunicato. La partecipazione del Comune al 31/12/2017 pertanto non risulta essere euro 803.160,95 ma euro 834.652,78. A seguito delle risultanze della gestione 2018 e sulla base del bilancio ancora in bozza trasmesso dal consorzio, risulta un patrimonio netto pari a euro 4.823.482,84 comprensivo del risultato di esercizio per un valore complessivo della partecipazione comunale pari a euro 971.449,44. Il valore della partecipazione pari a 803.160,95 calcolata sul patrimonio netto provvisorio 2017 è stata neutralizzata mediante iscrizione nel passivo patrimoniale di equivalente fondo rischi. Si provvede alla eliminazione delle quote di partecipazione infragruppo.

Cisa Service Srl

L'ente Comune di Sanluri partecipa alla società Cisa Service Srl nella misura del 6,36%. Il valore di acquisto della partecipazione è pari a euro 7.630,00 iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie nell'attivo patrimoniale in base al valore netto della stessa al 31/12/2017 desumibile dai bilanci approvati e pari a euro 7.312,08 con una svalutazione della partecipazione iscritta tra i costi, per euro 317,92.

Con atto notarile repertorio n. 3859 del 4 ottobre 2019, la società è stata posta in liquidazione. Il bilancio non risulta approvato ma predisposto per l'approvazione dall'organo amministrativo decaduto e trasmesso al comune di Sanluri dal liquidatore della società solo in data 09/12/2019.

Dagli atti trasmessi risulta che il Cisa Service Srl è controllata dal C.I.S.A. nella misura del 67,43%.

La società Cisa Service Srl attraverso il suo liquidatore non ha comunicato ricavi e crediti nei confronti del Consorzio Cisa limitandosi a comunicare che tutte le operazioni di cui al conto economico riflettono la gestione dei servizi affidati dalla controllante Consorzio Cisa che però non sono condivisi da quest'ultimo.

L'analisi dettagliata è stata esposta nella trattazione dell'organismo partecipato Cisa consorzio e alla quale si rinvia.

Il Comune di Sanluri ha provveduto a consolidare la partecipazione diretta nella misura del 6,36% e la partecipazione indiretta attraverso il CISA nella misura del 13,59% (20,14% del 67,43%)

Consorzio turistico Sa Corona Arrubia

Il Comune di Sanluri ha partecipato alla costituzione del Consorzio nella misura del 5,55%. La misura della partecipazione è attualmente pari al 5% a seguito dell'adesione di due nuovi soci.

Il rendiconto della gestione risulta approvato con delibera dell'assemblea consortile n. 3 del 2/4/2019.

Le seguenti operazioni infragruppo che risultano dagli atti contabili coincidono tra i due enti e sono state oggetto di elisione:

costi/ricavi per euro 9.509,60

debiti/crediti per euro 5.709,60.

Il valore della partecipazione è stato iscritto nello stato patrimoniale dell'ente capogruppo tra le immobilizzazioni finanziarie per il valore di euro 698.421,59 determinato sulla base della quota proporzionale del patrimonio netto 2017.

Il valore della partecipazione al 31/12/2018 è pari a 681.079,00 con una riduzione di euro 17.342,59. Il minor valore è addebitato al fondo riserva di consolidamento.

EGAS ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

Il rendiconto 2018 è stato approvato con deliberazione n. 18 del 17/7/2019 e presenta un patrimonio netto al 31/12/2018 pari a 14.372.795,59. L'ente è stato incluso nel consolidamento per la prima volta nel 2018. La quota di partecipazione dell'ente è pari a 0,0046% per un importo di euro 661,15. L'iscrizione è avvenuta nel presente primo bilancio consolidato con contestuale accantonamento al fondo rischi per oneri futuri

I crediti e debiti comunicati non coincidono con la contabilità della capogruppo. All'ente Egas risultano debiti verso la partecipante pari a euro 22.047,14 e costi pari a 12.288,58 mentre alla capogruppo risultano costi per 12.500,00 e debiti zero. Nel corso del 2019 sono stati contabilizzati oneri pregressi che riallineano la contabilità dei due enti. Le differenze sono pertanto riconducibili ad una differenza temporale di contabilizzazione. si è provveduto pertanto all'integrazione del bilancio della capogruppo del costo e del credito e della contemporanea elisione nel bilancio consolidato degli stessi importi.

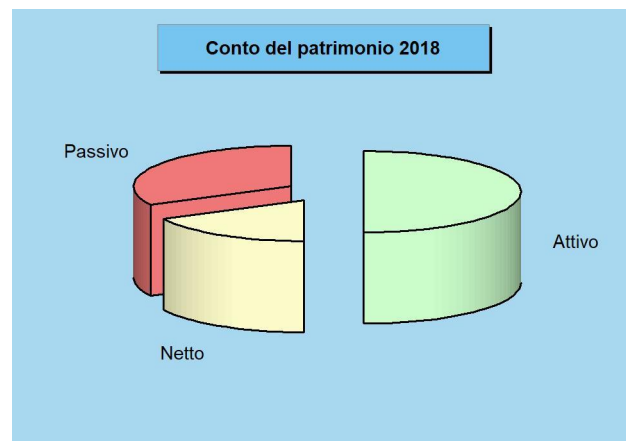


IL CONTO DEL PATRIMONIO 2018 CONSOLIDATO

CONTO DEL PATRIMONIO CONSOLIDATO IN SINTESI

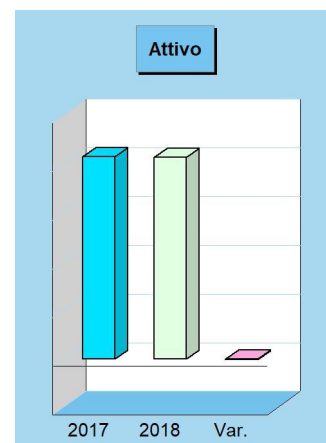
Attivo, passivo e patrimonio netto

Il C/patrimonio si compone di due sezioni che riportano le voci dell'attivo e del passivo e che determinano, come differenza, la ricchezza netta dell'ente. La prima sezione si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù della capacità dei cespiti di trasformarsi più o meno rapidamente in denaro. L'elenco riporta prima i cespiti immobilizzati e termina con quelli ad elevata liquidità. La sezione del passivo indica, invece, una serie di classi definite con un criterio diverso dal precedente. La differenza è dovuta al fatto che il passivo, inteso in senso lato, comprende anche il patrimonio netto, una voce di sintesi che identifica il saldo tra la parte positiva del patrimonio (attivo) e quella invece negativa (passivo, in senso stretto).



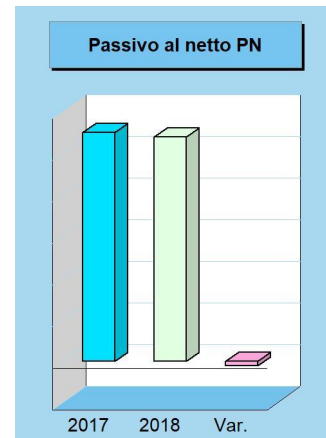
Attivo consolidato e tendenza in atto

Denominazione	2017	2018	Variazione
Crediti verso P.A fondo dotazione (+)	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali (+)	3.504.517,00	3.522.590,00	18.073,00
Immobilizzazioni materiali (+)	62.306.160,00	61.244.057,00	-1.062.103,00
Immobilizzazioni finanziarie (+)	7.964,00	4.389,00	-3.575,00
Rimanenze (+)	173.507,00	193.231,00	19.724,00
Crediti (+)	10.148.953,00	10.698.982,00	550.029,00
Attività finanz.non immobilizzate (+)	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide (+)	6.750.661,00	7.035.377,00	284.716,00
Ratei e risconti attivi (+)	179.672,00	159.493,00	-20.179,00
Totale	83.071.434,00	82.858.119,00	-213.315,00



Passivo consolidato e tendenza in atto

Denominazione	2017	2018	Variazione
Fondo di dotazione (+)	21.321.665,00	-3.282.840,00	-24.604.505,00
Riserve (+)	5.681.409,00	31.892.254,00	26.210.845,00
Risultato economico esercizio (+)	1.125.629,00	424.310,00	-701.319,00
Patrimonio netto	28.128.703,00	29.033.724,00	905.021,00
Fondo per rischi ed oneri (+)	1.497.510,00	968.032,00	-529.478,00
Trattamento di fine rapporto (+)	99.094,00	106.088,00	6.994,00
Debiti (+)	10.315.424,00	10.495.793,00	180.369,00
Ratei e risconti passivi (+)	43.030.703,00	42.254.482,00	-776.221,00
Passivo (al netto PN)	54.942.731,00	53.824.395,00	-1.118.336,00
Totale	83.071.434,00	82.858.119,00	-213.315,00



Attivo consolidato

Denominazione	2018
Crediti verso P.A. fondo di dotazione (+)	0,00
Immobilizzazioni immateriali (+)	3.522.590,00
Immobilizzazioni materiali (+)	61.244.057,00
Immobilizzazioni finanziarie (+)	4.389,00
Rimanenze (+)	193.231,00
Crediti (+)	10.698.982,00
Attività finanziarie non immobilizzate (+)	0,00
Disponibilità liquide (+)	7.035.377,00
Ratei e risconti attivi (+)	159.493,00
Totale	82.858.119,00

Passivo e Patrimonio netto consolidati

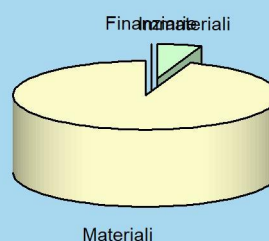
Denominazione	2018
Fondo di dotazione (+)	-3.282.840,00
Riserve (+)	31.892.254,00
Risultato economico dell'esercizio (+)	424.310,00
Patrimonio netto	29.033.724,00
Fondo per rischi ed oneri (+)	968.032,00
Trattamento di fine rapporto (+)	106.088,00
Debiti (+)	10.495.793,00
Ratei e risconti passivi (+)	42.254.482,00
Passivo (al netto PN)	53.824.395,00
Totale	82.858.119,00

IMMOBILIZZAZIONI CONSOLIDATE

L'attivo patrimoniale immobilizzato

Le immobilizzazioni, suddivise in attività del patrimonio disponibile ed in quello indisponibile, sono definite come l'insieme dei beni durevoli che costituiscono il patrimonio infrastrutturale. Mentre il patrimonio indisponibile è per sua natura impiegato nelle attività di stretta competenza pubblica, e per questo non suscettibile di cessione, il patrimonio disponibile può essere alienato per fornire, seppure in casi estremi come la dismissione di beni intrapresa per ripianare debiti pregressi, una possibile fonte di ulteriori disponibilità. L'importo contabile delle immobilizzazioni, e cioè il valore stimato al netto del deprezzamento prodotto dal suo utilizzo, è composto dal suo valore storico aumentato dalle manutenzioni straordinarie e ridotto del fondo ammortamento.

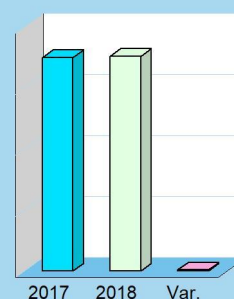
Immobilizzazioni 2018



Immobilizzazioni immateriali consolidate e tendenza in atto

Denominazione	2017	2018	Variazione
Costi impianto e ampliamento (+)	0,00	0,00	0,00
Costi ricerca e sviluppo (+)	0,00	0,00	0,00
Diritti brevetto e opere ingegno (+)	2.865,00	23.564,00	20.699,00
Concessioni, licenze e marchi (+)	0,00	0,00	0,00
Avviamento (+)	11.684,00	10.479,00	-1.205,00
Immobilizzazioni in corso (+)	1.635,00	214,00	-1.421,00
Altre immobilizzazioni immateriali (+)	3.488.333,00	3.488.333,00	0,00
Totale	3.504.517,00	3.522.590,00	18.073,00

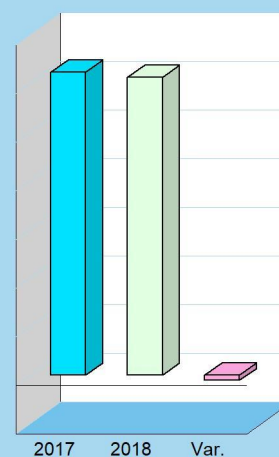
Immateriali



Immobilizzazioni materiali consolidate e tendenza in atto

Denominazione	2017	2018	Variazione
Terreni demaniali (+)	0,00	0,00	0,00
Fabbricati demaniali (+)	735.619,00	727.718,00	-7.901,00
Infrastrutture demaniali (+)	641.841,00	23.553.368,00	22.911.527,00
Altri beni demaniali (+)	24.673.796,00	1.520.411,00	-23.153.385,00
Terreni (+)	4.304.762,00	4.016.920,00	-287.842,00
Fabbricati (+)	27.047.799,00	25.898.183,00	-1.149.616,00
Impianti e macchinari (+)	227.849,00	310.387,00	82.538,00
Attrezzature (+)	31.400,00	60.123,00	28.723,00
Mezzi di trasporto (+)	0,00	0,00	0,00
Macchine ufficio e hardware (+)	52.672,00	45.230,00	-7.442,00
Mobili e arredi (+)	38.313,00	209.702,00	171.389,00
Infrastrutture (+)	1.418.518,00	1.420.265,00	1.747,00
Altri beni materiali (+)	415,00	154.211,00	153.796,00
Immobilizzazioni in corso (+)	3.133.176,00	3.327.539,00	194.363,00
Totale	62.306.160,00	61.244.057,00	-1.062.103,00

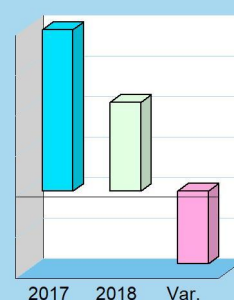
Materiali



Immobilizzazioni finanziarie consolidate e tendenza in atto

Denominazione	2017	2018	Variazione
Partecip. imprese controllate (+)	3.856,00	3.201,00	-655,00
Partecip. imprese partecipate (+)	1.549,00	2,00	-1.547,00
Partecipazioni altri soggetti (+)	2.559,00	1.186,00	-1.373,00
Crediti verso altra P.A. (+)	0,00	0,00	0,00
Crediti imprese controllate (+)	0,00	0,00	0,00
Crediti imprese partecipate (+)	0,00	0,00	0,00
Crediti altri soggetti (+)	0,00	0,00	0,00
Altri titoli immobilizzati (+)	0,00	0,00	0,00
Totale	7.964,00	4.389,00	-3.575,00

Finanziarie



IMMOBILIZZAZ. IMMATERIALI - CRITERI DI VALUTAZIONE

Le *immobilizzazioni immateriali* comprendono i costi di impianto e di ampliamento, quelli di ricerca sviluppo e pubblicità, i diritti di brevetto ed utilizzazione delle opere dell'ingegno, le concessioni, licenze, marchi e diritti simili, l'avviamento, le immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti, più la voce residuale delle altre immobilizzazioni immateriali.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale di bilancio consolidato, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Immobilizzazioni immateriali

- AP_BI3** *Diritti di brevetto ed utilizzazione opere d'ingegno.* I diritti di brevetto industriale (anche se acquisiti in forza di contratto di licenza), i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (compreso il software applicativo giuridicamente tutelato) sono iscritti e valutati al costo ed iscritti all'attivo anche se acquisiti dall'ente a titolo gratuito. In questa ipotesi, la valutazione è effettuata al valore normale determinato con apposita stima tecnica.
- AP_BI5** *Avviamento.* L'avviamento va iscritto separatamente solo se relativo all'acquisizione, a titolo oneroso, di un'azienda o complesso aziendale. Per i criteri di valutazione, ammortamento e svalutazione straordinaria si fa riferimento al documento OIC n. 24. Nella ipotesi di acquisizione a titolo gratuito di un'azienda o complesso aziendale, la valutazione complessiva della medesima e l'attribuzione del valore ai suoi componenti patrimoniali attivi (escluso l'avviamento) e passivi deve essere effettuata in base al valore normale determinato a seguito di stima tecnica. La stima non è eseguita ove si tratti di beni di modico valore.
- AP_BI6** *Immobilizzazioni (immateriali) in corso e acconti.* Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili. Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia devono essere valutate al costo di produzione, che comprende i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene, i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne), i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia. Non sono in ogni caso comprese, tra i costi di produzione interna dell'immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute.
- AP_BI9** *Altre(..immobilizzazioni immateriali).* Si tratta della voce residuale dove confluiscono le immobilizzazioni immateriali che non rientrano nelle precedenti voci specifiche.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - CRITERI DI VALUTAZIONE

Le *immobilizzazioni materiali* comprendono, oltre agli eventuali crediti per la partecipazione al fondo di dotazione, i beni demaniali e le immobilizzazioni materiali non a carattere demaniale. Appartengono al primo gruppo i possibili *crediti verso lo Stato o altri enti della pubblica amministrazione* per la partecipazione al fondo di dotazione. Per quanto riguarda il secondo gruppo, sono comprese nelle *immobilizzazioni materiali* i terreni demaniali, i fabbricati demaniali, le infrastrutture e gli altri beni demaniali e le altre immobilizzazioni materiali a carattere demaniale. Rientrano nella stessa categoria i terreni (non demaniali), i fabbricati, gli impianti e macchinari, le attrezzature industriali e commerciali, i mezzi di trasporto, le macchine per ufficio ed hardware, i mobili ed arredi, le infrastrutture, la voce residuale degli altri beni materiali con, infine, le immobilizzazioni in corso ed acconti.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale di bilancio consolidato, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Immobilizzazioni materiali

- AP_BII1.2** *Fabbricati (..demaniali)*. Sono iscritti nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzato in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.) al netto delle quote di ammortamento. Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato, nell'ambito delle scritture di assestamento, mediante apposita svalutazione. Le rivalutazioni sono ammesse solo in presenza di specifiche normative che le prevedano e con le modalità ed i limiti in esse indicati. Per i beni mobili ricevuti a titolo gratuito, il valore da iscrivere in bilancio è il valore normale determinato a seguito di apposita relazione di stima tecnica. La stima non è eseguita ove si tratti di valore non rilevante o di beni di frequente negoziazione, per i quali il valore normale possa essere desunto da pubblicazioni specializzate che rilevino periodicamente i valori di mercato. Le manutenzioni sono capitalizzabili solo nel caso di ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali del bene, che si traducono in un effettivo aumento significativo e misurabile di capacità o di produttività o di sicurezza (per adeguamento alle norme di legge) o di vita utile del bene. Nel caso in cui tali costi non producano i predetti effetti vanno considerati manutenzione ordinaria e, conseguentemente, imputati al conto economico. Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso la determinazione di quote di ammortamento da imputarsi al conto economico in modo sistematico, in base ad un piano di ammortamento predefinito in funzione del valore del bene, della residua possibilità di utilizzazione del bene, dei criteri di ripartizione del valore da ammortizzare.
- AP_BII1.3** *Infrastrutture (..demaniali)*. Valgono le stesse regole già indicate per la precedente voce "Fabbricati (..demaniali) AP_BII1.2".
- AP_BII1.9** *Altri beni demaniali*. Valgono le stesse regole già indicate in corrispondenza della voce "Fabbricati (..demaniali) AP_BII1.2".
- AP_BIII2.1** *Terreni*. Sono iscritti nello stato patrimoniale al costo di acquisizione (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, ecc.). Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato, nell'ambito delle scritture di assestamento, mediante apposita svalutazione. Le rivalutazioni sono ammesse solo in presenza di specifiche normative che le prevedano e con le modalità ed i limiti in esse indicati. Per i beni mobili ricevuti a titolo gratuito, il valore da iscrivere in bilancio è il valore normale determinato a seguito di apposita relazione di stima tecnica. La stima non è eseguita ove si tratti di valore non rilevante o di beni di frequente negoziazione, per i quali il valore normale possa essere desunto da pubblicazioni specializzate che rilevino periodicamente i valori di mercato.
- AP_BIII2.2** *Fabbricati*. Sono iscritti nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzato in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.) al netto delle quote di ammortamento. Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato, nell'ambito delle scritture di assestamento, mediante apposita svalutazione. Le rivalutazioni sono ammesse solo in presenza di specifiche normative che le prevedano e con le modalità ed i limiti in esse indicati. Per i beni mobili ricevuti a titolo gratuito, il valore da iscrivere in bilancio è il valore normale determinato a seguito di apposita relazione di stima tecnica. La stima non è eseguita ove si tratti di valore non rilevante o di beni di frequente negoziazione, per i quali il valore normale possa essere desunto da pubblicazioni specializzate che rilevino periodicamente i valori di mercato. Le manutenzioni sono capitalizzabili solo nel caso di ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali del bene, che si traducono in un effettivo aumento significativo e misurabile di capacità o di produttività o di sicurezza (per adeguamento alle norme di legge) o di vita utile del bene. Nel caso in cui tali costi non producano i predetti effetti vanno considerati manutenzione ordinaria e, conseguentemente, imputati al conto economico. Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso la determinazione di quote di ammortamento da imputarsi al conto economico in modo

sistematico, in base ad un piano di ammortamento predefinito in funzione del valore del bene, della residua possibilità di utilizzazione del bene, dei criteri di ripartizione del valore da ammortizzare.

- AP_BIII2.3* *Impianti e macchinari.* Valgono le stesse regole indicate per la voce "Fabbricati [AP_BIII2.2]".
- AP_BIII2.4* *Attrezzature industriali e commerciali.* Valgono le stesse regole della voce "Fabbricati [AP_BIII2.2]".
- AP_BIII2.6* *Macchine per ufficio e hardware.* Valgono le stesse regole indicate per la voce "Fabbricati [AP_BIII2.2]".
- AP_BIII2.7* *Mobili e arredi.* Valgono le stesse regole indicate per la voce "Fabbricati [AP_BIII2.2]".
- AP_BIII2.8* *Infrastrutture.* Valgono le stesse regole indicate per la voce "Fabbricati [AP_BIII2.2]".
- AP_BIII2.99* *Altri beni materiali.* Valgono le stesse regole indicate per la voce "Fabbricati [AP_BIII2.2]".
- AP_BIII3* *Immobilizzazioni in corso ed acconti.* Costituiscono parte del patrimonio costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente. Le immobilizzazioni in corso (come pure i lavori in economia) devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene, i costi diretti relativi alla costruzione in economia (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne) ed i costi indiretti, nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene.

IMMOBILIZZ. FINANZIARIE - CRITERI DI VALUTAZIONE

Appartengono al gruppo delle *immobilizzazioni finanziarie* le partecipazioni immobilizzate in imprese controllate, imprese partecipate o in altri soggetti, unitamente ai crediti immobilizzati verso altre amministrazioni pubbliche, imprese controllate, imprese partecipate ed altri soggetti, oltre i crediti immobilizzati per altri titoli.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale di bilancio consolidato, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno, da eventuali note di commento a carattere operativo.

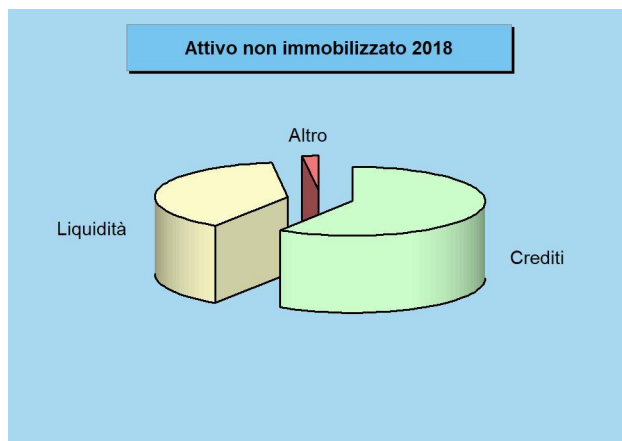
Immobilizzazioni finanziarie

- AP_BIV1a *Imprese controllate (partecipazioni immobilizzate in..)*. Per le partecipazioni immobilizzate, sia azionarie che non, il criterio di valutazione è quello del costo, ridotto delle perdite durevoli di valore (art. 2426 n. 1 e 3 del codice civile). Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate in base al metodo del patrimonio netto (art. 2426 n.4 codice civile). A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico ed ha, come contropartita nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto comportano l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata. Le eventuali perdite sono portate a conto economico. Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione si azzerà. Se la partecipante è impegnata al sostenimento della partecipata, le perdite ulteriori rispetto a quelle che hanno comportato l'azzeramento della partecipazione sono contabilizzate in un fondo per rischi ed oneri. Il valore di queste poste è rettificato con l'eliminazione delle operazioni infragruppo.
- AP_BIV1b *Imprese partecipate (partecipazioni immobilizzate in..)*. Valgono le stesse regole indicate per la voce precedente "Imprese controllate (partecipazioni immobilizzate in..) [AP_BIV1a]".
- AP_BIV1c *Altri soggetti (partecipazioni immobilizzate in..)*. Valgono le stesse regole indicate per la voce "Imprese controllate (partecipazioni immobilizzate in..) [AP_BIV1a]".

ATTIVO NON IMMOBILIZZATO CONSOLIDATO

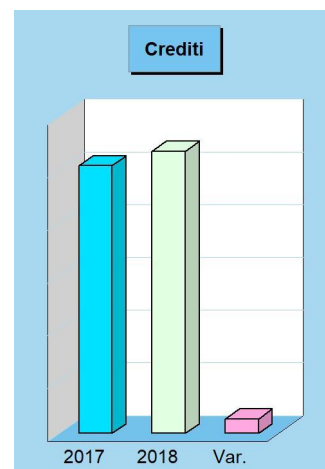
L'attivo patrimoniale non immobilizzato

L'attivo circolante è dato dall'insieme degli impieghi di breve durata e dei mezzi già liquidi. Si tratta dei crediti a breve termine che, di norma, si tramutano in denaro entro scadenze non superiori all'anno, delle disponibilità liquide costituite dal denaro in cassa o disponibile nei c/c postali, bancari e di tesoreria, delle rimanenze di materie prime e prodotti finiti, cioè di quei beni che non sono destinati a rimanere a lungo immobilizzati. Gli impieghi nell'attivo circolante sono quindi destinati ad un rapido consumo (come le materie prime), ad essere disinvestiti con la vendita sul mercato (è questo il caso dei prodotti) oppure ad essere riscossi in tempi relativamente brevi (come i crediti verso i contribuenti o verso i clienti dei servizi a domanda individuale erogati al cittadino).



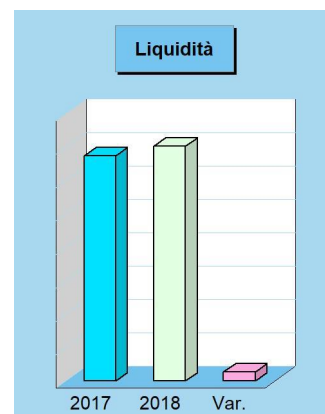
Crediti consolidati e tendenza in atto

Denominazione		2017	2018	Variazione
Crediti da tributi per la sanità	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri crediti da tributi	(+)	964.133,00	1.055.049,00	90.916,00
Crediti da fondi perequativi	(+)	10.645,00	0,00	-10.645,00
Crediti per contributi da P.A.	(+)	2.741.845,00	2.340.044,00	-401.801,00
Crediti contr. imprese controllate	(+)	0,00	0,00	0,00
Crediti contr. imprese partecipate	(+)	0,00	0,00	0,00
Crediti contr. altri soggetti	(+)	1.753.321,00	416.917,00	-1.336.404,00
Crediti clienti ed utenti	(+)	4.421.874,00	5.454.823,00	1.032.949,00
Crediti verso erario	(+)	129.648,00	19.594,00	-110.054,00
Crediti per conto terzi	(+)	101.978,00	28.976,00	-73.002,00
Crediti verso altri	(+)	25.509,00	1.383.579,00	1.358.070,00
Totale		10.148.953,00	10.698.982,00	550.029,00



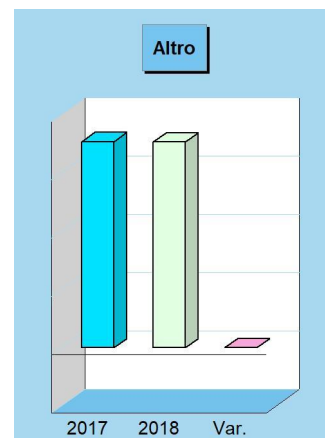
Disponibilità liquide consolidate e tendenza in atto

Denominazione		2017	2018	Variazione
Conto tesoreria	(+)	664.115,00	305.056,00	-359.059,00
Conto banca d'Italia	(+)	5.959.591,00	6.540.189,00	580.598,00
Altri depositi bancari e postali	(+)	122.886,00	188.012,00	65.126,00
Denaro e valori in cassa	(+)	4.069,00	2.120,00	-1.949,00
Altri conti presso tesoreria statale	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		6.750.661,00	7.035.377,00	284.716,00



Crediti f.do dotazione, rimanenze, partecipaz., ratei-risc. consolidati e tendenza in atto

Denominazione		2017	2018	Variazione
Credito PA verso fondo dotazione	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimanenze	(+)	173.507,00	193.231,00	19.724,00
Partecip. non immobilizzate	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri titoli non immobilizzati	(+)	0,00	0,00	0,00
Ratei attivi	(+)	0,00	0,00	0,00
Risconti attivi	(+)	179.672,00	159.493,00	-20.179,00
Totale		353.179,00	352.724,00	-455,00



CIRCOLANTE, RATEI, RISCONTI - CRITERI VALUTAZIONE

L'*attivo non immobilizzato* (attivo circolante, ratei e risconti) comprende le rimanenze, i crediti, le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e le disponibilità liquide. Il primo gruppo, e cioè le *rimanenze*, mostra la consistenza finale delle giacenze del magazzino. Appartengono ai *crediti*, e in particolare modo quelli di natura tributaria, i crediti destinati al finanziamento della sanità, gli altri crediti da tributi e quelli da fondi perequativi. Nei crediti per trasferimenti e contributi, sono compresi quelli vantati verso amministrazioni pubbliche, imprese controllate, imprese partecipate ed altri soggetti, unitamente ai crediti verso clienti. Sono compresi negli altri crediti, quelli verso l'erario, i crediti per attività svolta per conto di terzi e la voce residuale degli altri crediti. Rientrano nel gruppo delle *attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*, le partecipazioni non immobilizzate e gli altri titoli non immobilizzati. Sono collocati, infine, tra le *disponibilità liquide*, il conto di tesoreria presso l'istituto tesoriere, quello presso la banca d'Italia, gli altri depositi bancari e postali, il denaro e valori in cassa e gli altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale di bilancio consolidato, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Rimanenze

[AP_CI] *Rimanenze.* Le eventuali giacenze di magazzino (materie prime, semilavorati, prodotti in corso di lavorazione, prodotti finiti, lavori in corso su ordinazione) solo valutate al minore fra costo e valore di presumibile realizzo desunto dall'andamento del mercato (art. 2426, n. 9, codice civile).

Crediti

I crediti sono iscritti nell'attivo solo se derivano da obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni, e comprendono anche i crediti che sono stati oggetto di cartolarizzazione. I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. Il valore di queste poste è rettificato con l'eliminazione delle operazioni infragruppo. Il sistema di valutazione è valido per tutti i seguenti crediti:

- AP_CII1b] *Altri crediti da tributi.* .
- [AP_CII2a] *Amministrazioni pubbliche (crediti per trasferimenti e contributi verso..).*
- [AP_CII2d] *Altri soggetti (crediti per trasferimenti e contributi verso..).*
- [AP_CII3] *Verso clienti ed utenti (crediti..).*
- [AP_CII4a] *Verso l'erario (crediti..).*
- [AP_CII4b] *Per attività svolta per c/terzi (crediti..).*
- [AP_CII4c] *Altri (crediti verso..).* Rientrano nella voce i crediti da finanziamento contratti. Detti importi sono rettificati con l'eliminazione delle operazioni infragruppo.

Disponibilità liquide

- [AP_CIV1a] *Istituto tesoriere (conto di tesoreria presso..).* Indica le sole disponibilità liquide effettivamente giacenti presso il tesoriere. Considerato che la voce del piano dei conti patrimoniale "Istituto tesoriere" registra indistintamente i movimenti nel conto di tesoreria bancario e nella contabilità speciale di tesoreria unica, la ripartizione del conto tra le voci del piano dei conti patrimoniale Istituto tesoriere e Banca d'Italia è effettuata sulla base di dati extra-contabili.
- [AP_CIV1b] *Banca d'Italia (conto di tesoreria presso..).* Riporta le disponibilità giacenti nella Tesoreria statale. Considerato che la voce del piano dei conti patrimoniale "Istituto tesoriere" registra indistintamente i movimenti nel conto di tesoreria bancario e nella contabilità speciale di tesoreria unica, la ripartizione del conto tra le voci del piano dei conti patrimoniale Istituto tesoriere e Banca d'Italia è effettuata sulla base di dati extra-contabili.
- [AP_CIV2] *Altri depositi bancari e postali.* Espone la disponibilità liquida esistenti a fine esercizio nei depositi bancari e postali intestati all'ente. Alla fine dell'esercizio, le disponibilità giacenti presso i conti correnti e di deposito postali o riguardanti i fondi economici dovrebbero confluire nel conto principale intestato all'ente.
- [AP_CIV3] *Denaro e valori in cassa.* Riporta l'eventuale disponibilità di cassa dell'ente a fine esercizio. Come per la voce precedente, anche in questo caso le disponibilità giacenti presso i conti riguardanti i fondi economici dovrebbero confluire nel conto principale di tesoreria intestato all'ente.

Ratei e risconti

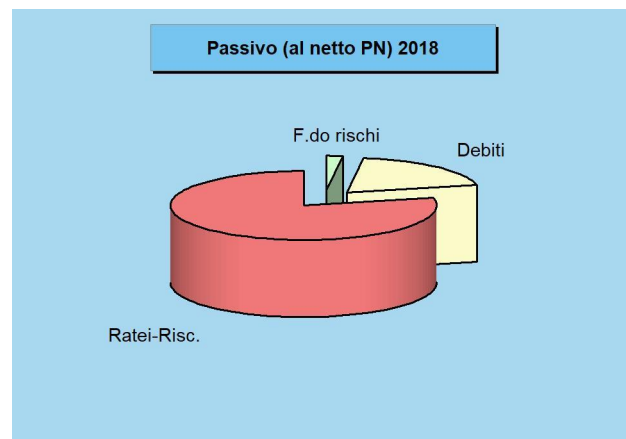
[AP_D2]

Risconti attivi. Identificano le quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio ma che vanno rinviati, in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti attivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria. I risconti attivi sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dal codice civile.

PASSIVO CONSOLIDATO (AL NETTO P.N.)

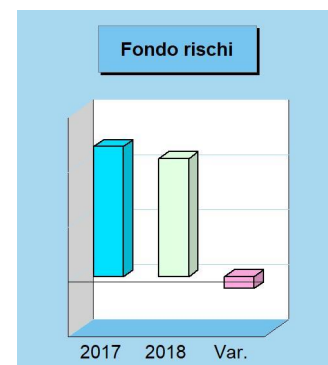
Il passivo patrimoniale (al netto del P.N.)

Il passivo riporta la parte negativa del patrimonio. La quota più cospicua del passivo è costituita dai debiti, e quindi dai capitali di varia natura che devono essere restituiti a chi, ente o privato, ha contribuito a finanziare la gestione corrente o gli investimenti. Con i primi (debiti di finanziamento) l'ente reperisce all'esterno, ed a titolo oneroso, le disponibilità necessarie per espandere la propria capacità d'investimento; si tratta, per l'appunto, del ricorso al credito dovuto all'accensione di prestiti o all'emissione di obbligazioni. I debiti di funzionamento sono invece il normale credito di fornitura concesso dai fornitori ed è conseguente alla mancanza di coincidenza temporale tra la consegna dei beni o servizi ed il materiale pagamento dei rispettivi debiti.



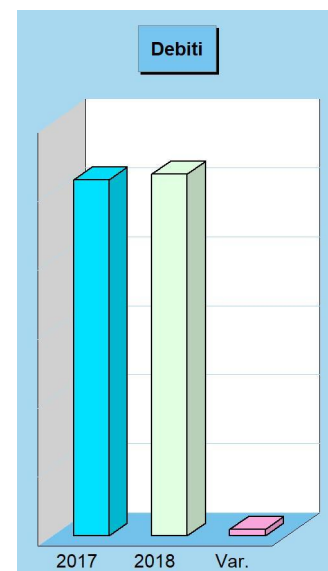
Fondi rischi, TFR consolidato e tendenza in atto

Denominazione	2017	2018	Variazione
Fondi rischi ed oneri per quiescenza (+)	0,00	0,00	0,00
Fondi rischi ed oneri per imposte (+)	0,00	0,00	0,00
Altri fondi rischi ed oneri (+)	1.084.393,00	968.032,00	-116.361,00
Fondo consolid. rischi e oneri futuri (+)	413.117,00	0,00	-413.117,00
Trattamento di fine rapporto (+)	99.094,00	106.088,00	6.994,00
Totale	1.596.604,00	1.074.120,00	-522.484,00



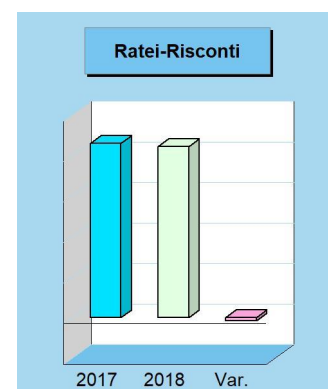
Debiti consolidati e tendenza in atto

Denominazione	2017	2018	Variazione
Debiti per obbligazioni (+)	0,00	0,00	0,00
Debiti da finanziam. verso altra P.A. (+)	0,00	0,00	0,00
Debiti verso banche (+)	191.301,00	185.483,00	-5.818,00
Debiti verso altri finanziatori (+)	3.723.946,00	3.386.852,00	-337.094,00
Debiti verso fornitori (+)	5.029.138,00	4.968.198,00	-60.940,00
Debiti per acconti (+)	179.097,00	143.741,00	-35.356,00
Debiti per contrib. finanz. da SSN (+)	0,00	0,00	0,00
Debiti per contrib. ad altra P.A. (+)	253.068,00	174.493,00	-78.575,00
Debiti per contrib. a controllate (+)	0,00	0,00	0,00
Debiti per contrib. a partecipate (+)	0,00	551.910,00	551.910,00
Debiti per contrib. ad altri (+)	320,00	1.689,00	1.369,00
Altri debiti tributari (+)	163.372,00	184.629,00	21.257,00
Altri debiti verso istituti previdenza (+)	31.129,00	31.334,00	205,00
Altri debiti per attività c/terzi (+)	0,00	395.717,00	395.717,00
Altri debiti verso altri (+)	744.053,00	471.747,00	-272.306,00
Totale	10.315.424,00	10.495.793,00	180.369,00



Ratei, risconti, contributi investimenti consolidati e tendenza in atto

Denominazione	2017	2018	Variazione
Ratei passivi (+)	72.178,00	3.237,00	-68.941,00
Risc. pass. su contr. invest. da P.A. (+)	37.996.731,00	41.595.885,00	3.599.154,00
Risc. pass. su contr. invest. da altri (+)	4.415.072,00	0,00	-4.415.072,00
Risc. pass. su concess. pluriennali (+)	65.896,00	64.808,00	-1.088,00
Altri risconti passivi (+)	480.826,00	590.552,00	109.726,00
Totale	43.030.703,00	42.254.482,00	-776.221,00



PASSIVO - CRITERI DI VALUTAZIONE

Appartengono al *passivo* i fondi per rischi ed oneri ed il trattamento di fine rapporto. Nel primo gruppo, e cioè i *fondi per rischi ed oneri e trattamento di fine rapporto*, rientra il trattamento di quiescenza, i fondi per imposte e gli altri fondi, insieme alla voce specifica del trattamento di fine rapporto (TFR). Appartengono ai *debiti*, quelli da finanziamento, come i prestiti obbligazionari, i debiti verso altre amministrazioni pubbliche, quelli verso banche e tesoriere, verso altri finanziatori, i debiti verso fornitori e quelli per acconti. Sempre nello stesso gruppo sono ricompresi i debiti per trasferimenti e contributi, come quelli verso enti finanziati dal SSN, verso altre amministrazioni pubbliche, verso imprese controllate, imprese partecipate o altri soggetti. Nella stessa categoria rientrano anche gli altri debiti, come quelli tributari, quelli verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, i debiti per attività svolta per c/terzi e la voce residuale degli altri debiti verso altri. Appartengono al raggruppamento dei *ratei e risconti passivi* i risconti passivi per contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche, quelli da altri soggetti, i ratei e risconti per concessioni pluriennali, unitamente alla voce residuale degli altri risconti passivi.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale di bilancio consolidato, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Fondi rischi e Trattamento di fine rapporto

[PP_B3] *Altri (..fondi rischi ed oneri)*. Mostra gli accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi natura determinata, esistenza certa o probabile ed ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio. Questi importi possono derivare, come prima causa, da accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati. Si tratta, in sostanza, di fondo oneri, ossia di costi, spese e perdite di competenza dell'esercizio in corso per obbligazioni già assunte alla data del rendiconto della gestione o altri eventi già verificatisi alla stessa data ma non ancora definiti esattamente nell'ammontare o nella data di estinzione. Si tratta, quindi, di obbligazioni che maturano con il passare del tempo o che sorgono con il verificarsi di un evento specifico dell'esercizio in corso, ovvero di perdite che si riferiscono ad un evento specifico verificatosi nell'esercizio in corso, le quali non sono ancora definite esattamente nell'ammontare ma che comportano un procedimento ragionieristico di stima. Gli stanziamenti per le predette obbligazioni vanno effettuati sulla base di una stima realistica dell'onere necessario per soddisfarle, misurato dai costi in vigore alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo, però, conto di tutti gli aumenti di costo già noti a tale data, documentati e verificabili, che dovranno essere sostenuti per soddisfare le obbligazioni assunte. Questi stessi importi possono derivare, come seconda origine, anche da accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile, denominate passività potenziali o *fondi rischi*.

[PP_C] *Trattamento di fine rapporto*. Valgono le stesse regole applicate per la precedente voce "Altri (..fondi rischi ed oneri) [PP_B3]".

Debiti

Debiti da finanziamento sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.

Debiti importi sono rettificati con l'eliminazione delle operazioni infragruppo. il criterio di valutazione è applicabile ai seguenti debiti:

[PP_D1c] *Verso banche e tesoriere (debiti..)*.

[PP_D1d] *Verso altri finanziatori (debiti..)*.

[PP_D2] *Debiti verso fornitori*. I debiti verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. I debiti sono esposti al loro valore nominale. Debiti importi sono rettificati con l'eliminazione delle operazioni infragruppo.

[PP_D3] *Acconti (debiti per..)*. Valgono le stesse regole applicate per la voce "Debiti verso fornitori [PP_D2]".

[PP_D4b] *Altre amministrazioni pubbliche (debiti per trasf. e contributi verso..)*. Valgono le stesse regole applicate per la voce "Altri (altri debiti verso..) [PP_D5d]".

[PP_D4d] *Imprese partecipate (debiti per trasf. e contributi verso..)*. Valgono le stesse regole applicate per la voce "Altri (altri debiti verso..) [PP_D5d]".

[PP_D4e] *Altri soggetti (debiti per trasf. e contributi verso..)*. Valgono le stesse regole applicate per la voce "Altri

(altri debiti verso..) [PP_D5d]".

- [PP_D5a] *Tributari (altri debiti..)*. Accoglie le passività per imposte certe e determinate, quali i debiti per imposte correnti dell'esercizio in corso e precedenti, dovute in base a dichiarazioni, per accertamenti definitivi o contenziosi chiusi nonché i tributi di qualsiasi tipo [Oic 19.33].
- [PP_D5b] *Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (altri debiti..)*. La voce accoglie i debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale derivanti da obblighi contributivi, previdenziali o assicurativi, derivanti da norme di legge, contratto collettivo di lavoro, accordi integrativi locali. [Oic 19.34].
- [PP_D5c] *Per attività svolta per c/terzi (altri debiti..)*. Valgono le stesse regole applicate per la voce "Altri (altri debiti verso..) [PP_D5d]".
- [PP_D5d] *Altri (altri debiti verso..)*. I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare per un ammontare fisso o determinabile. Questo genere di obbligazioni sono costituite nei confronti di finanziatori, fornitori ed altri soggetti [Oic 19.4]. Detti importi sono rettificati con l'eliminazione delle operazioni infragruppo.

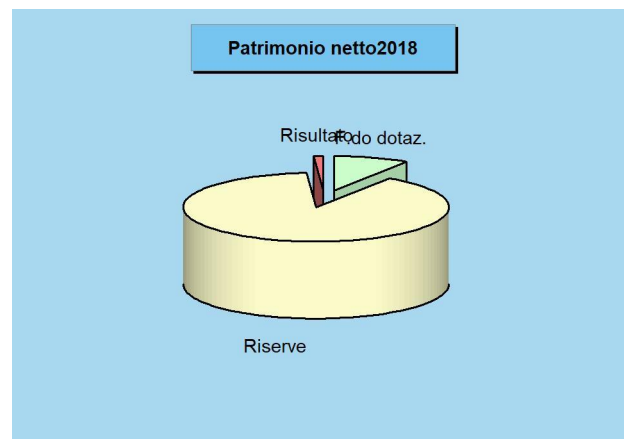
Ratei, risconti e contributi agli investimenti

- (PP_EI) *Ratei passivi*. Sono iscritti e valutati secondo quanto previsto dal codice civile. I ratei passivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio. Le quote dei singoli esercizi si calcolano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche il cui costo/onere deve essere imputato.
- [PP_EI1a] *Da altre amministrazioni pubbliche (risc. pass. su contributi agli invest..)*. Valgono le stesse regole applicate per per la voce " Altri risconti passivi [PP_EI13]".
- [PP_EI1b] *Da altri soggetti (risc. pass. su contributi agli investimenti..)*. Comprende la quota di ricavo non di competenza rilevata nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, che in conseguenza di ciò, è stata sospesa. Annualmente, i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.
- [PP_EI2] *Concessioni pluriennali (risc. pass. su..)*. Le concessioni pluriennali comprendono la quota di ricavo non di competenza dell'esercizio in cui il relativo credito è stato contabilizzato e che, in conseguenza di ciò, è stata sospesa. Annualmente, i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento.
- [PP_EI3] *Altri risconti passivi*. Indicano le quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria. In sede di chiusura, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo; sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dal codice civile.

PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

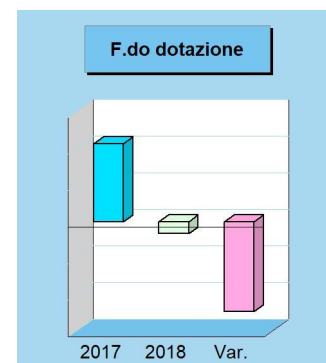
Patrimonio netto e risultato economico

Il patrimonio netto, diversamente da tutte le altre poste contenute nel patrimonio, è originato dalla semplice differenza algebrica tra il totale dell'attivo e del passivo. La variazione positiva tra il patrimonio netto di un esercizio rispetto a quello immediatamente precedente mostra il risultato economico di quel anno ed è chiamata utile di esercizio. Di conseguenza, un decremento della medesima posta denota la chiusura della gestione in negativo. La perdita, quindi, misura il calo di ricchezza netta che si è verificata rispetto l'anno precedente. Entrambi i valori trovano perfetta corrispondenza con gli stessi risultati riportati nel conto economico a meno che la presenza di operazioni straordinarie effettuate sulle voci del patrimonio netto non alteri la corrispondenza.



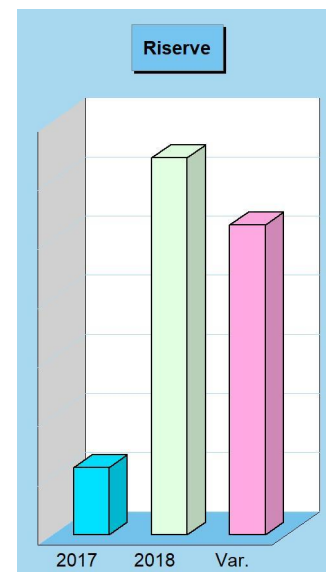
Fondo di dotazione consolidato e tendenza in atto

Denominazione		2017	2018	Variazione
Fondo dotazione	(+)	21.321.665,00	-3.282.840,00	-24.604.505,00
Totale		21.321.665,00	-3.282.840,00	-24.604.505,00



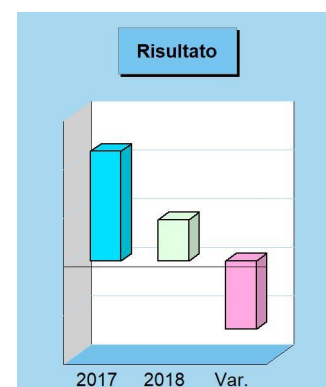
Riserve consolidate e tendenza in atto

Denominazione		2017	2018	Variazione
Riserve da utili precedenti	(+)	636,00	35.598,00	34.962,00
Riserve da capitale	(+)	0,00	574.015,00	574.015,00
Riserve da permessi costruire	(+)	2.897.801,00	2.997.194,00	99.393,00
Riserve per beni demaniali e patrim.	(+)	2.767.704,00	26.783.864,00	24.016.160,00
Altre riserve	(+)	15.268,00	1.501.583,00	1.486.315,00
Totale		5.681.409,00	31.892.254,00	26.210.845,00



Risultato economico consolidato e tendenza in atto

Denominazione		2017	2018	Variazione
Utile	(+)			
Perdita	(+)			
Totale (+/-)		1.125.629,00	424.310,00	-701.319,00



PATRIMONIO NETTO - CRITERI DI VALUTAZIONE

Rientrano nel *patrimonio netto* il fondo di dotazione, le riserve di varia natura, contenuto o destinazione e, infine, il risultato economico dell'esercizio. Mentre il *fondo di dotazione* è composto da un'unica voce, appartengono al secondo gruppo le riserve alimentate *dal risultato economico di esercizi precedenti* (riserve disponibili), quelle *da capitale* (riserve disponibili), le riserve originate *da permessi di costruire* (riserve disponibili), quelle dipendenti *da beni demaniali e patrimoniali* (riserve indisponibili) e la voce residuale delle *altre riserve* (indisponibili).

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale di bilancio consolidato, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Fondo di dotazione

[PP_AI] *Fondo di dotazione.* Rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente. Il fondo di dotazione può essere alimentato dalla destinazione dei risultati economici positivi di esercizio. Questo importo può essere rettificato in seguito alla eliminazione delle operazioni infragruppo.

Riserve

[PP_AIIa] *Da risultato economico di esercizi precedenti (riserve disp..).* Le riserve disponibili costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è utilizzabile per la copertura del risultato economico negativo, e questo, a garanzia del fondo di dotazione. Al pari del fondo di dotazione, anche le riserve sono alimentate dalla destinazione dei risultati economici positivi di esercizio. Questo importo può essere rettificato in seguito alla eliminazione delle operazioni infragruppo.

[PP_AIIb] *Da capitale (riserve disponibili..).* Valgono le medesime regole applicate per le riserve "Da risultato economico di esercizi precedenti [PP_AIIa]".

[PP_AIIc] *Da permessi di costruire (riserve disp..).* La quota dei permessi di costruire che, nei limiti stabiliti dalla legge, non è destinata al finanziamento delle spese correnti, costituisce incremento delle riserve di questa natura.

[PP_AIIId] *Per beni demaniali e patrimoniali (riserve indisponibili).* Le riserve indisponibili rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite, e sono di ammontare pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale. Il fondo di riserva indisponibile, ma solo per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, è ridotto annualmente del valore pari all'ammortamento di competenza dell'esercizio.

[PP_AIIe] *Altre (riserve indisponibili..).* Riporta le riserve costituite a seguito dei conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione e dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, in quanto riserve vincolate all'utilizzo previsto dall'applicazione di tale metodo. Questo importo può essere rettificato in seguito alla eliminazione delle operazioni infragruppo.

Risultato economico

[PP_AIII] *Risultato dell'esercizio.* Rappresenta la differenza positiva o negativa tra il totale dei proventi e ricavi e il totale degli oneri e costi dell'esercizio. In generale, la variazione del patrimonio netto deve corrispondere al risultato economico, salvo il caso errori dello stato patrimoniale iniziale o altre operazioni che non transitano nel conto economico ma che incidono direttamente sulla consistenza del patrimonio netto. In tale ipotesi, il patrimonio netto finale sarà pari al patrimonio netto iniziale modificato dal risultato economico dell'esercizio (utile o perdita) e dal saldo delle rettifiche che non transitano per il risultato.

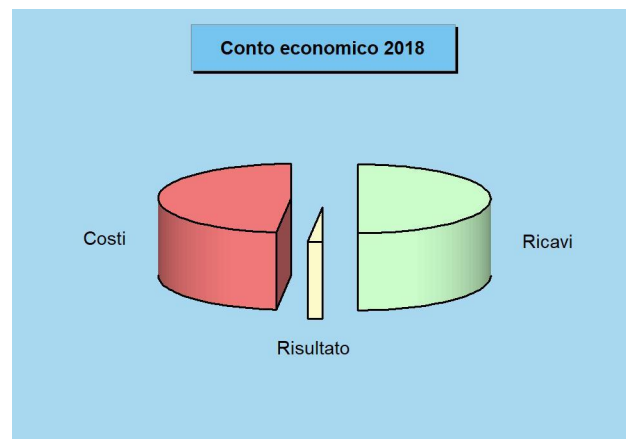


**IL CONTO
ECONOMICO 2018
CONSOLIDATO**

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO IN SINTESI

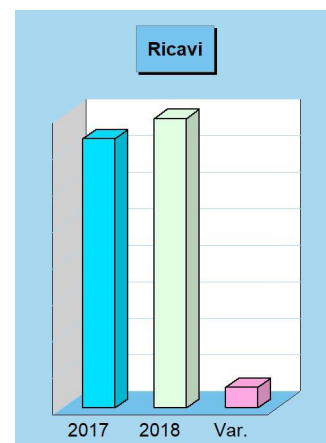
Ricavi, costi, utile o perdita d'esercizio

Il conto economico è redatto secondo uno schema con le voci classificate in base alla loro natura e con la rilevazione di risultati parziali prima del saldo finale. La rappresentazione dei saldi economici in forma scalare è posta all'interno di un unico prospetto dove i componenti positivi e negativi del reddito assumono segno algebrico opposto (positivo o negativo) permettendo di evidenziare anche i risultati intermedi delle singole componenti. Questo metodo di esposizione, dove il risultato totale è preceduto dal risultato della gestione caratteristica, da quello della gestione finanziaria e dall'esito della gestione straordinaria, accresce la capacità dello schema di fornire al lettore una serie di informazioni che sono utili ma, allo stesso tempo, particolarmente sintetiche.



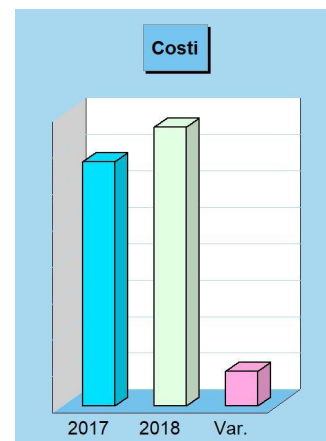
Ricavi consolidati complessivi e tendenza in atto

Denominazione		2017	2018	Variazione
Ricavi caratteristici	(+)	13.666.537,00	14.495.652,00	829.115,00
Gestione caratteristica		13.666.537,00	14.495.652,00	829.115,00
Ricavi finanziari	(+)	21.843,00	35.345,00	13.502,00
Rettifiche positive di valore	(+)	0,00	0,00	0,00
Gestione finanziaria e rettifiche		21.843,00	35.345,00	13.502,00
Ricavi straordinari	(+)	1.047.491,00	1.310.576,00	263.085,00
Gestione straordinaria		1.047.491,00	1.310.576,00	263.085,00
Ricavi complessivi		14.735.871,00	15.841.573,00	1.105.702,00



Costi consolidati complessivi e tendenza in atto

Denominazione		2017	2018	Variazione
Costi caratteristici	(+)	12.365.068,00	14.460.984,00	2.095.916,00
Gestione caratteristica		12.365.068,00	14.460.984,00	2.095.916,00
Costi finanziari	(+)	184.528,00	169.161,00	-15.367,00
Rettifiche negative di valore	(+)	0,00	2.532,00	2.532,00
Gestione finanziaria e rettifiche		184.528,00	171.693,00	-12.835,00
Costi straordinari	(+)	837.418,00	647.982,00	-189.436,00
Gestione straordinaria		837.418,00	647.982,00	-189.436,00
Costi complessivi		13.387.014,00	15.280.659,00	1.893.645,00



Ricavi consolidati

Denominazione		2018
Ricavi caratteristici	(+)	14.495.652,00
Gestione caratteristica		14.495.652,00
Ricavi finanziari	(+)	35.345,00
Rettifiche positive di valore	(+)	0,00
Gestione finanziaria e rettifiche		35.345,00
Ricavi straordinari	(+)	1.310.576,00
Gestione straordinaria		1.310.576,00
Totale ricavi		15.841.573,00
Utile esercizio		424.310,00

Costi consolidati

Denominazione		2018
Costi caratteristici	(+)	14.460.984,00
Gestione caratteristica		14.460.984,00
Costi finanziari	(+)	169.161,00
Rettifiche negative di valore	(+)	2.532,00
Gestione finanziaria e rettifiche		171.693,00
Costi straordinari	(+)	647.982,00
Gestione straordinaria		647.982,00
Imposte	(+)	136.604,00
Totale costi		15.417.263,00
Perdita esercizio		-

Considerazioni e valutazioni particolari

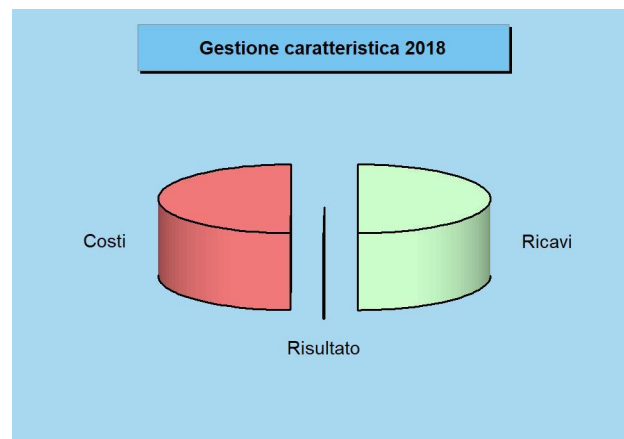
Si evidenzia che all'utile di esercizio consolidato ha concorso l'ente capogruppo comune di Sanluri in misura pari al 72,21%, il consorzio Cisa nella misura del 32,32%, Sa Corona Arrubia nella misura del - 4,73%, la società Villaservice per 0,18%, Egas per 0,014%.

	comune di Sanluri	Villaservice Spa	Cisa Service srl	Cisa consorzio	Sa corona Arrubia	Egas
ricavi caratteristici	10.477.780,00	2.050.838,00	12.004,00	1.942.289,00	75.401,00	812,00
costi caratteristici	10.496.163,00	2.049.882,00	187.877,00	1.696.032,00	93.737,00	765,00
gestione caratteristica netta	-18.383,00	956,00	-175.873,00	246.257,00	-18.336,00	47,00
costi finanziari	-125.128,00	-207,00	-8.481,00			
rettifiche negative di valore	-1.549,00			-983,00		
gestione finanziaria e rettifiche	-126.677,00	-207,00	-8.481,00	-983,00	0,00	0,00
costi straordinari						
ricavi straordinari						
gestione straordinaria	581.717,00			81.833,00	-970,00	14,00
imposte	130.737,00		1.598,00	3.569,00	698,00	2,00
risultato di esercizio	305.920,00	749,00	-185.952,00	323.538,00	-20.004,00	59,00
rettifiche infragruppo						
costi	35.533,00	22.939,00		5.000,00		
ricavi	27.939,00	13.734,00			9.510,00	12.289,00
utile	7.594,00	9.205,00	0,00	5.000,00	-9.510,00	-12.289,00
utile finale	313.514,00	9.954,00	-185.952,00	328.538,00	-29.514,00	-12.230,00

RICAVI E COSTI CONSOLIDATI GESTIONE CARATTERISTICA

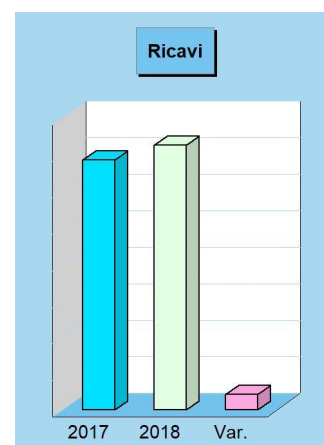
Gestione caratteristica e risultato d'esercizio

Il risultato della gestione caratteristica è generato dalla differenza tra i ricavi dell'attività tipica messa in atto dall'ente pubblico (la gestione di tipo "caratteristico", per l'appunto) al netto dei costi sostenuti per l'acquisto dei fattori produttivi necessari per erogare i servizi al cittadino ed utente. Si tratta, in prevalenza, degli importi che nella contabilità finanziaria confluiscono nelle entrate e nelle uscite della parte corrente del bilancio, rettificati però per effetto dell'applicazione del criterio di competenza economica armonizzata. Al pari del conto economico complessivo, anche l'esito della gestione caratteristica termina con un saldo, dato dalla differenza tra ricavi e costi, che può essere positivo (utile) o negativo (perdita).



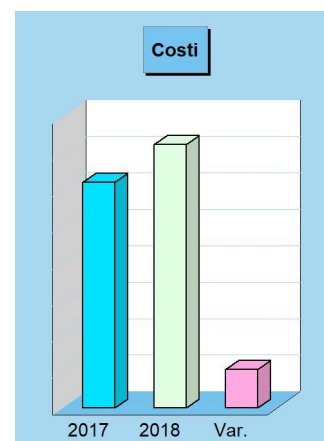
Ricavi consolidati della gestione caratteristica e tendenza in atto

Denominazione		2017	2018	Variazione
Proventi da tributi	(+)	2.687.093,00	3.051.783,00	364.690,00
Proventi da fondi perequativi	(+)	346.684,00	352.246,00	5.562,00
Proventi da trasferimenti e contributi	(+)	5.642.217,00	6.508.843,00	866.626,00
Ricavi vendite e prestazioni e proventi	(+)	4.275.174,00	3.396.029,00	-879.145,00
Var. prodotti in lavorazione (+/-)	(+)	0,00	0,00	0,00
Variazione lavori in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
Incrementi per lavori interni	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	(+)	715.369,00	1.186.751,00	471.382,00
Ricavi gestione caratteristica		13.666.537,00	14.495.652,00	829.115,00



Costi consolidati della gestione caratteristica e tendenza in atto

Denominazione		2017	2018	Variazione
Materie prime e/o beni consumo	(+)	280.009,00	272.213,00	-7.796,00
Prestazioni di servizi	(+)	6.056.441,00	6.278.248,00	221.807,00
Utilizzo beni di terzi	(+)	180.102,00	157.155,00	-22.947,00
Trasferimenti e contributi	(+)	1.444.284,00	1.475.283,00	30.999,00
Personale	(+)	2.587.890,00	2.599.886,00	11.996,00
Ammortamenti e svalutazioni	(+)	1.679.775,00	2.865.424,00	1.185.649,00
Variazioni materie prime e beni (+/-)	(+)	-7.791,00	-17.599,00	-9.808,00
Accantonamenti per rischi	(+)	1.255,00	0,00	-1.255,00
Altri accantonamenti	(+)	0,00	148.399,00	148.399,00
Oneri diversi di gestione	(+)	143.103,00	681.975,00	538.872,00
Costi gestione caratteristica		12.365.068,00	14.460.984,00	2.095.916,00



Ricavi consolidati

Denominazione		2018
Proventi da tributi	(+)	3.051.783,00
Proventi da fondi perequativi	(+)	352.246,00
Proventi da trasferimenti e contributi	(+)	6.508.843,00
Ricavi vendite e prestazioni e proventi	(+)	3.396.029,00
Var. prodotti in lavorazione (+/-)	(+)	0,00
Variazione lavori in corso	(+)	0,00
Incrementi per lavori interni	(+)	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	(+)	1.186.751,00
Totale ricavi		14.495.652,00
Eccedenza positiva		34.668,00

Costi consolidati

Denominazione		2018
Materie prime e/o beni consumo	(+)	272.213,00
Prestazioni di servizi	(+)	6.278.248,00
Utilizzo beni di terzi	(+)	157.155,00
Trasferimenti e contributi	(+)	1.475.283,00
Personale	(+)	2.599.886,00
Ammortamenti e svalutazioni	(+)	2.865.424,00
Variazioni materie prime e beni (+/-)	(+)	-17.599,00
Accantonamenti per rischi	(+)	0,00
Altri accantonamenti	(+)	148.399,00
Oneri diversi di gestione	(+)	681.975,00
Totale costi		14.460.984,00
Eccedenza negativa		-

RICAVI CARATTERISTICI - CRITERI DI VALUTAZIONE

I *componenti positivi della gestione* caratteristica sono formati dall'insieme dei ricavi prodotti durante l'attività istituzionale dell'ente e composta dalla produzione di beni, dall'erogazione dei servizi al cittadino/utente e dalla concessione di trasferimenti in C/gestione a terzi.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale di bilancio consolidato, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Componenti positivi caratteristici

- [CE_A1] *Proventi da tributi.* Comprende i proventi di natura tributaria (imposte, addizionali, compartecipazioni, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio, ovvero i tributi propri ed i tributi propri derivati, accertati nell'esercizio in contabilità. Gli importi sono iscritti al lordo degli eventuali compensi versati al concessionario o alla società autorizzata alla gestione del tributo o deputata al controllo delle dichiarazioni e/o versamenti.
- [CE_A2] *Proventi da fondi perequativi.* La voce rappresenta i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio.
- [CE_A3a] *Proventi da trasferimenti correnti.* Comprende tutti i proventi da trasferimenti correnti all'ente dallo Stato, dalla regione, da organismi comunitari ed internazionali, da altre amministrazioni pubbliche e da altri soggetti, accertati nell'esercizio in contabilità.
- [CE_A3b] *Quota annuale di contributi agli investimenti (ricavo da..).* Rileva la quota di competenza dell'esercizio di contributi agli investimenti accertati dall'ente, destinati a investimenti, interamente sospesi nell'esercizio in cui il credito è stato contabilizzato. La quota di competenza dell'esercizio è definita in conformità con il piano di ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce. Il risconto passivo (provento sospeso), originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto, è ridotto annualmente a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo, l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è sterilizzato con l'imputazione della componente economica positiva (quota annuale di contributi agli investimenti). L'imputazione della quota annuale di contributi agli investimenti è proporzionale al rapporto tra l'ammontare del contributo agli investimenti ottenuto ed il costo di acquisizione del cespite.
- [CE_A3c] *Contributi agli investimenti (ricavo da..).* Per i contributi in conto capitale destinati alla realizzazione di un'opera pubblica, l'imputazione a ricavo, per un importo proporzionale all'onere finanziato, si verifica negli esercizi in cui viene ripartito il costo/onere dell'immobilizzazione. In sede di chiusura del consuntivo, i ricavi da proventi per contributi agli investimenti sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi pari alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Annualmente, i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di una quota annuale di contributo agli investimenti di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.
- [CE_A4a] *Proventi derivanti dalla gestione dei beni.* Rientrano nella voce i ricavi relativi alla gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni dello stato patrimoniale, quali locazioni e concessioni. Gli accertamenti dei ricavi di gestione patrimoniale registrati nell'esercizio in contabilità costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi. Eventuali concessioni pluriennali di beni demaniali o patrimoniali devono essere sospese per la parte di competenza economica di successivi esercizi.
- [CE_A4c] *Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi.* Vi rientrano i proventi derivanti dall'erogazione del servizio pubblico, istituzionale, a domanda individuale o produttivo, di competenza economica dell'esercizio. Gli accertamenti dei ricavi e proventi da servizi pubblici registrati nell'esercizio in contabilità costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.
- [CE_A8] *Altri ricavi e proventi diversi.* Si tratta di un elemento di natura residuale non riconducibile ad altre voci del conto economico e che non riveste carattere straordinario. Deve essere rilevata in questa voce anche la quota annuale di ricavi pluriennali per l'importo corrispondente alla diminuzione dei risconti passivi. Comprende, inoltre, i ricavi derivanti dallo svolgimento delle attività fiscalmente rilevanti. Gli accertamenti dei ricavi derivanti dalla vendita di beni e servizi, registrati nell'esercizio in contabilità costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei attivi e risconti passivi.

COSTI CARATTERISTICI - CRITERI DI VALUTAZIONE

I *componenti negativi della gestione* caratteristica sono formati dall'insieme dei costi riconducibili ai diversi fattori produttivi impiegati nell'attività istituzionale dell'ente e che trova il naturale sbocco nella produzione di beni, nell'erogazione dei servizi al cittadino/utente e nella concessione di trasferimenti in conto gestione a terzi.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale di bilancio consolidato, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Componenti negativi della gestione caratteristica

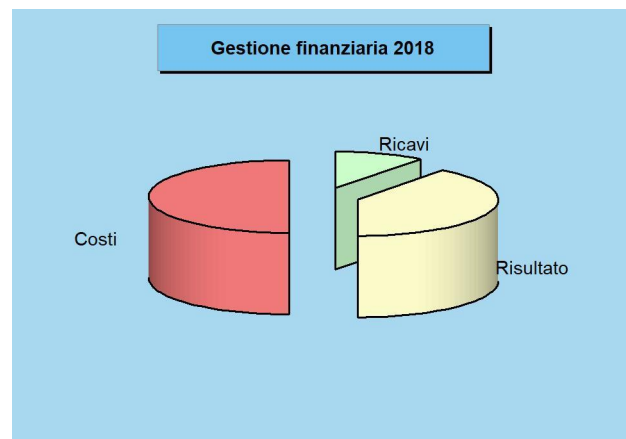
- [CE_B9] *Acquisti di materie prime e/o beni di consumo.* Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. Con riferimento all'attività rilevante ai fini IVA svolta dall'ente, non sono da includere nel costo le imposte recuperabili come l'IVA, quota che costituisce credito verso l'Erario, mentre le altre eventuali imposte devono essere comprese nel costo dei beni.
- [CE_B10] *Prestazioni di servizi.* Rientrano in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. Le somme liquidate relativamente a costi ed oneri per prestazioni di servizi registrati in contabilità costituiscono costi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi. Per le operazioni rilevanti ai fini IVA, la relativa imposta rappresenta un credito verso l'erario.
- [CE_B11] *Utilizzo beni di terzi.* I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per le corrispondenti spese rilevate in contabilità, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.
- [CE_B12a] *Trasferimenti correnti (costi per..).* Comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ente ad altre amministrazioni o a privati senza controprestazione, o in conto gestione, per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione ed il territorio. Pertanto, la liquidazione contabile di spese per trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche e a privati costituisce un onere di competenza dell'esercizio.
- [CE_B12b] *Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche (costi per..).* Comprende i contributi agli investimenti destinati alla P.A. che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio.
- [CE_B12c] *Contributi agli investimenti ad altri soggetti (costi per..).* Comprende i contributi agli investimenti destinati a soggetti che non appartengono alla P.A. e che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio.
- [CE_B13] *Personale.* Evidenzia i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali e assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili), liquidati in contabilità ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica dell'esercizio.
- [CE_B14a] *Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali.* Raccoglie le quote annuali di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali iscritte nello stato patrimoniale. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente.
- [CE_B14b] *Ammortamenti di immobilizzazioni materiali.* Comprende le quote annuali di ammortamento delle immobilizzazioni materiali iscritte nello stato patrimoniale. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente.
- [CE_B14d] *Svalutazione dei crediti (.di funzionamento).* Questo accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause si manifestano, con riferimento ai crediti iscritti nello stato patrimoniale. In tale posta vanno inseriti anche gli accantonamenti relativi ai crediti stralciati dalle scritture nel corso dell'esercizio. La ripartizione dell'accantonamento tra le singole tipologie di crediti è effettuata sulla base della valutazione del rischio di insolvenza e delle specificità dei crediti.

- [CE_B15] *Variazioni rimanenze materie prime e/o beni di consumo.* In tale voce rientra la variazione delle rimanenze di materie prime, merci e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Tale variazione è pari alla differenza tra il valore iniziale ed il valore finale delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. La valutazione delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo è effettuata secondo i criteri previsti dal codice civile.
- [CE_B16] *Accantonamento per rischi.* Questa voce, per quanto riguarda la contabilità della capogruppo, costituisce uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario devono presentare lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico-patrimoniale. Il fondo perdite società partecipate accantonato nelle scritture della contabilità finanziaria non è automaticamente accantonato nelle scritture della contabilità economico patrimoniale in quanto l'applicazione del metodo del patrimonio netto produce sul risultato economico i medesimi effetti del fondo. Per quanto riguarda invece la contabilità delle partecipate in regime di contabilità economica, questa voce mostra l'accantonamento effettuato nell'esercizio per fronteggiare rischi emergenti.
- [CE_B17] *Altri accantonamenti.* Si tratta di una voce residuale dove confluiscono gli accantonamenti diversi da quelli per rischi di cui al precedente punto.
- [CE_B18] *Oneri diversi della gestione.* È una voce residuale nella quale vanno rilevati gli oneri e i costi della gestione di competenza economica dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti. Comprende i tributi diversi da imposte sul reddito e IRAP.

RICAVI E COSTI CONSOLIDATI GEST. FINANZ. E RETTIFICHE

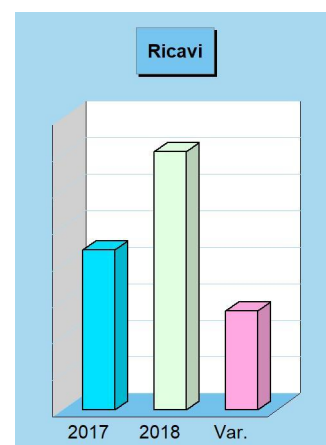
Attività finanziaria e gestione delle partecipazioni

L'attività dell'ente pubblico è messa in atto utilizzando risorse proprie o derivate. Solo in casi particolari è possibile accedere a finanziamenti esterni che, per la loro natura, sono onerosi e incidono in modo significativo sugli equilibri del bilancio finanziario corrente ma anche sul corrispondente C/economico. Il ricorso al mercato del credito, infatti, produce la formazione di oneri finanziari che non sempre sono compensati dalla realizzazione di ricavi della stessa natura. Questi ultimi sono di solito costituiti dagli interessi accreditati per effetto dell'utilizzo delle momentanee eccedenze di cassa prodotte dalle disponibilità liquide oppure, ed è questo un ambito di applicazione più interessante, dall'eventuale accredito di utili o dividendi da partecipazioni.



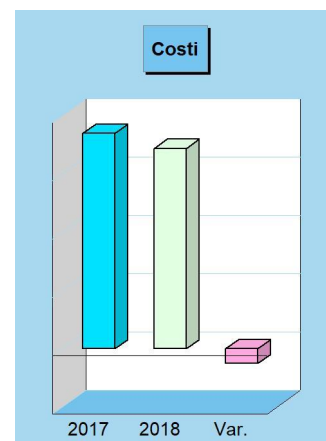
Ricavi consolidati della gestione finanziaria e tendenza in atto

Denominazione		2017	2018	Variazione
Partecipazioni in controllate	(+)	0,00	0,00	0,00
Partecipazioni in partecipate	(+)	0,00	0,00	0,00
Partecipazioni in altri soggetti	(+)	0,00	0,00	0,00
Proventi da partecipazioni		0,00	0,00	0,00
Altri proventi finanziari	(+)	21.843,00	35.345,00	13.502,00
Proventi finanziari		21.843,00	35.345,00	13.502,00
Rivalutazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Rettifiche positive di valore		0,00	0,00	0,00
Ricavi finanziari e rettifiche di valore		21.843,00	35.345,00	13.502,00



Costi consolidati della gestione finanziaria e tendenza in atto

Denominazione		2017	2018	Variazione
Interessi passivi	(+)	184.528,00	160.456,00	-24.072,00
Altri oneri finanziari	(+)	0,00	8.705,00	8.705,00
Interessi ed altri oneri finanziari		184.528,00	169.161,00	-15.367,00
Svalutazioni	(+)	0,00	2.532,00	2.532,00
Rettifiche negative di valore		0,00	2.532,00	2.532,00
Costi finanziari e rettifiche valore		184.528,00	171.693,00	-12.835,00



Ricavi consolidati

Denominazione		2018
Partecipazioni in controllate	(+)	0,00
Partecipazioni in partecipate	(+)	0,00
Partecipazioni in altri soggetti	(+)	0,00
Proventi da partecipazioni		0,00
Altri proventi finanziari	(+)	35.345,00
Proventi finanziari		35.345,00
Rivalutazioni	(+)	0,00
Rettifiche positive di valore		0,00

Totale ricavi **35.345,00**
Eccedenza positiva -

Costi consolidati

Denominazione		2018
Interessi passivi	(+)	160.456,00
Altri oneri finanziari	(+)	8.705,00
Interessi ed altri oneri finanziari		169.161,00
Svalutazioni	(+)	2.532,00
Rettifiche negative di valore		2.532,00

Totale costi **171.693,00**
Eccedenza negativa **136.348,00**

RICAVI E COSTI FINANZIARI - CRITERI DI VALUTAZIONE

I *componenti finanziari* della gestione sono formati dall'insieme dei ricavi originati dai proventi finanziari, compresi gli eventuali interessi attivi, e dalle rivalutazioni, a cui si vanno a contrapporre i costi degli oneri finanziari, compresi gli interessi passivi, e le svalutazioni.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale di bilancio consolidato, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Proventi finanziari e rivalutazioni

[CE_C20] *Altri proventi finanziari.* In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.

Oneri finanziari e svalutazioni

[CE_C21a] *Interessi passivi.* Raccoglie gli interessi passivi di competenza economica dell'esercizio. Questi importi, liquidati nell'esercizio in contabilità, costituiscono componenti negativi della gestione, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei passivi e risconti attivi.

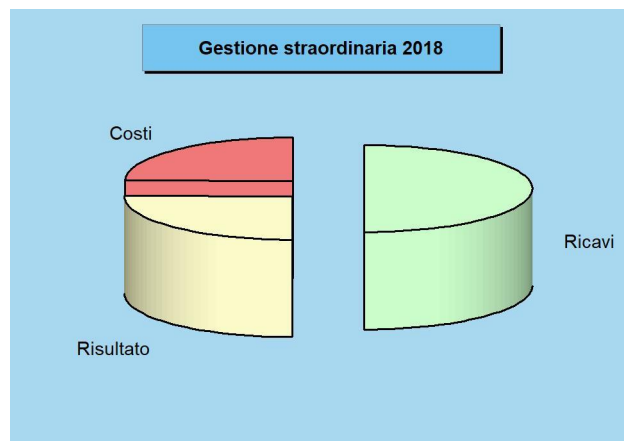
[CE_C21b] *Altri oneri finanziari.* Gli oneri finanziari, diversi dagli interessi passivi, liquidati nell'esercizio in contabilità, costituiscono componenti negativi della gestione, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei passivi e risconti attivi.

[CE_D23] *Svalutazioni.* Comprende le rettifiche negative di valore delle attività finanziarie, e cioè le svalutazioni dei crediti di finanziamento e le variazioni negative di valore dei titoli finanziari iscritti nell'attivo del conto del patrimonio.

RICAVI E COSTI CONSOLIDATI GESTIONE STRAORDINARIA

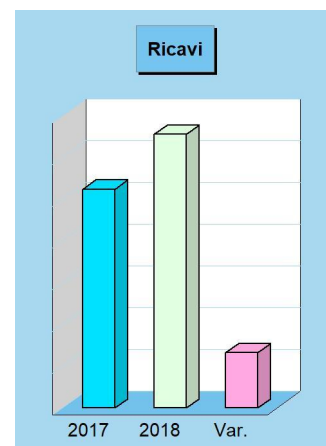
Effetti sul risultato di operazioni non ripetitive

La gestione straordinaria è costituita da quei ricavi e costi che appartengono al conto economico dell'esercizio ma che, per la natura stessa dei movimenti di cui sono la manifestazione economica, non possono essere confusi con i risultati della gestione caratteristica, partecipativa o finanziaria. Mentre questi ultimi fenomeni generano degli utili o delle perdite che sono comunque riconducibili, in modo diretto o indiretto, all'attività volta ad erogare i servizi al cittadino, i costi e ricavi di natura straordinaria producono invece un risultato prettamente occasionale, in quanto formato da movimenti che, con ogni probabilità, non si ripeteranno negli esercizi futuri. Si tratta, lo dice la denominazione stessa dell'aggregato, di operazioni straordinarie e non ripetitive



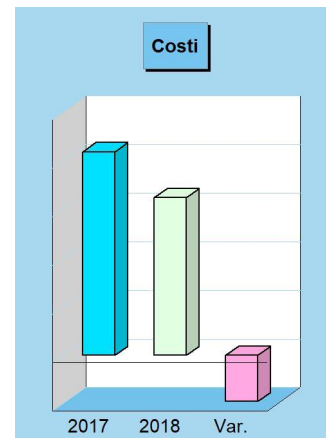
Ricavi consolidati della gestione straordinaria e tendenza in atto

Denominazione	2017	2018	Variazione
Proventi da permessi di costruire (+)	0,00	0,00	0,00
Proventi da trasferimenti C/capitale (+)	1.006.299,00	0,00	-1.006.299,00
Sopravvenienze attive e ins. passive (+)	20.507,00	1.310.576,00	1.290.069,00
Plusvalenze patrimoniali (+)	20.685,00	0,00	-20.685,00
Altri proventi straordinari (+)	0,00	0,00	0,00
Proventi straordinari	1.047.491,00	1.310.576,00	263.085,00
Ricavi gestione straordinaria	1.047.491,00	1.310.576,00	263.085,00



Costi consolidati della gestione straordinaria e tendenza in atto

Denominazione	2017	2018	Variazione
Trasferimenti in conto capitale (+)	2.496,00	0,00	-2.496,00
Sopravvenienze passive e ins. attive (+)	815.072,00	639.931,00	-175.141,00
Minusvalenze patrimoniali (+)	19.850,00	0,00	-19.850,00
Altri oneri straordinari (+)	0,00	8.051,00	8.051,00
Oneri straordinari	837.418,00	647.982,00	-189.436,00
Costi gestione straordinaria	837.418,00	647.982,00	-189.436,00



Ricavi consolidati

Denominazione	2018
Proventi da permessi di costruire (+)	0,00
Proventi da trasferimenti C/capitale (+)	0,00
Sopravvenienze attive e ins. passive (+)	1.310.576,00
Plusvalenze patrimoniali (+)	0,00
Altri proventi straordinari (+)	0,00
Proventi straordinari	1.310.576,00
Totale ricavi	1.310.576,00
Eccedenza positiva	662.594,00

Costi consolidati

Denominazione	2018
Trasferimenti in conto capitale (+)	0,00
Sopravvenienze passive e ins. attive (+)	639.931,00
Minusvalenze patrimoniali (+)	0,00
Altri oneri straordinari (+)	8.051,00
Oneri straordinari	647.982,00
Totale costi	647.982,00
Eccedenza negativa	-

RICAVI E COSTI STRAORDINARI - CRITERI VALUTAZIONE

I *componenti straordinari* sono costituiti da quei ricavi e costi che appartengono al conto economico ma che, per la natura stessa dei movimenti di cui sono la manifestazione economica, non possono essere confusi con i risultati della gestione ordinaria. Mentre questi ultimi fenomeni generano degli utili o delle perdite che sono comunque riconducibili all'attività dell'ente volta ad erogare i servizi al cittadino, i costi e ricavi di natura straordinaria producono un risultato economico prettamente occasionale in quanto formato da movimenti che, con ogni probabilità, non si ripeteranno negli esercizi futuri. Si tratta, lo dice la denominazione stessa dell'aggregato, di operazioni straordinarie e non ripetitive.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale di bilancio consolidato, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Ricavi della gestione straordinaria

[CE_E24c] *Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo.* Appartengono a tali voci i proventi di competenza economica di esercizi precedenti che derivano da incrementi del valore di attività (decrementi del valore di passività) rispetto alle stime precedentemente operate. Trovano allocazione nella voce, ad esempio, le variazioni positive del patrimonio non derivanti da fatti gestionali, come le donazioni, acquisizioni gratuite, rettifiche positive per errori di rilevazione nei precedenti esercizi. Tale voce comprende anche gli importi relativi alla riduzione di debiti esposti nel passivo del patrimonio il cui costo originario è transitato nel conto economico in esercizi precedenti.

Costi della gestione straordinaria

[CE_E25b] *Sopravvenienze passive e insussistenze attivo.* Riportano gli oneri, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di passività o decrementi di attività. Sono costituite per di più dalla riduzione di crediti o alla riduzione di valore di immobilizzazioni. Le insussistenze possono derivare anche da minori valori dell'attivo per perdite, eliminazione o danneggiamento di beni e da rettifiche per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi.

[CE_E25d] *Altri oneri e costi straordinari.* Indica gli altri oneri e costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione le spese riconducibili a eventi straordinari (non ripetitivi). La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria.



COMUNE DI SANLURI

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

Via Carlo Felice n° 201 - Telefono 070/93831

PEC: protocollo@pec.comune.sanluri.su.it

23/01/2020

SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

**Parere sulla proposta di delibera
della Giunta comunale n. 10 del
23/01/2020 avente ad oggetto
“Approvazione del bilancio
consolidato dell'esercizio 2018 ai
sensi ai sensi dell'art. 11-bis del
d.Lgs. n. 118/2011”**

Il Bilancio consolidato è un documento consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del “gruppo amministrazione pubblica”, dopo un’opportuna eliminazione dei rapporti infragruppo.

Riguardo alle finalità, il bilancio consolidato deve consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire all’amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un’amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Il Comune, in qualità di ente capogruppo, deve redigere tale documento, coordinandone l’attività con i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni effettuate con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un’unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, in sede di consolidamento, devono essere eliminati le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all’interno del gruppo.. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l’equivalenza delle partite reciproche e l’accertamento delle eventuali differenze.

La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all’interno del gruppo amministrazione pubblica.

La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l’importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico (quali i crediti e i debiti, gli oneri e i proventi per Trasferimenti o contributi o i costi ed i ricavi concernenti gli acquisti e le vendite).

Il sottoscritto responsabile ha provveduto con le seguenti note a richiedere i dati necessari alla predisposizione dei documenti contabili di cui trattasi:

- nota del 26/08/2019
- nota del 14/10/2019
- nota del 14/11/2019
- nota del 17/12/2019

Nonostante le diverse comunicazioni alcuni organismi partecipati non hanno provveduto a comunicare i dati necessari alla compilazione dei documenti contabili o comunque necessari per una redazione veritiera e corretta della situazione finanziaria e patrimoniale e del risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Come dettagliatamente illustrato nella relazione integrativa lo scrivente ha dovuto ricorrere a scritture extracontabili per rilevare le partite infragruppo tra il Consorzio Cisa e la sua partecipata Cisa Service Srl, senza che le stesse siano state accettate reciprocamente a seguito dei contenziosi, proprio sulle stesse partite, aperti nei due enti.

I documenti di conto economico e stato patrimoniale consolidati al 31 dicembre 2018 del Comune di Sanluri sono stati redatti nel rispetto degli obblighi di legge vigenti, con particolare riferimento ai principi e modelli sopra richiamati.

La loro rappresentazione però risente delle criticità rilevate e descritte ampiamente nella relazione integrativa. I documenti contabili, pertanto, **potrebbero non rappresentare in modo veritiero e corretto** la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento, nella misura in cui le partite elise tra la Società Cisa Srl e il Consorzio Cisa siano difformi da quelle rilevate dai documenti contabili in via extracontabile, estrapolate dalle relazioni integrative dei due enti ma non comunicate e condivise fra gli stessi enti. La definizione delle partite non risulta agevole in quanto non dipende dalla volontà del comune di Sanluri che subisce la mancanza dei dati e le conseguenze della tardiva/mancata approvazione del bilancio consolidato 2018.

Inoltre deve essere sottolineato che:

- il bilancio della società Villaservice Spa è stato approvato con il parere non favorevole del collegio dei revisori;
- il bilancio della società Consortile Villasanta a r.l. in liquidazione non è stato approvato né predisposto per l'approvazione;

- il bilancio della società Cisa Service Srl è stato predisposto per l'approvazione da un organo nel frattempo decaduto a seguito delle dimissioni e della messa in liquidazione della società;
- le partite infragruppo tra Cisa Service Srl e Cisa Consorzio sono state contabilizzate sulla base dei dati indicati nella relazione integrativa di accompagnamento al bilancio della società Cisa Service Srl ma non confermati ufficialmente dal Consorzio per la parte relative ai ricavi/costi infragruppo.

Lì, 23/01/2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dr.ssa Anna Maria Frau



COMUNE DI SANLURI

PROVINCIA DI SUD SARDEGNA

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
CONSILIARE E SULLO SCHEMA DI
BILANCIO CONSOLIDATO 2018**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Mauro Tiddia

Indice

1. Introduzione	4
2. Stato Patrimoniale consolidato	10
2.1. Analisi dello Stato patrimoniale attivo	11
2.2. Analisi dello Stato Patrimoniale passivo.....	16
3. Conto economico consolidato	19
4. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa.....	24
5. Osservazioni.....	25
6. Conclusioni.....	26



COMUNE DI SANLURI

Provincia del Sud Sardegna

L'Organo di Revisione

Verbale n. 03 del 27.01.2020

RELAZIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO 2018

L'Organo di Revisione esaminato lo schema di bilancio consolidato 2018, composto da Conto Economico, Stato Patrimoniale, Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa;

Visto:

- il D.Lgs. n.267/2000 ed in particolare l'art. 233-bis "Il Bilancio consolidato" e l'art. 239, comma 1, lett. d-bis);
- il D.Lgs. n. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- i principi contabili applicati ed in particolare l'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 "*Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*";

3

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare relativa al bilancio consolidato 2018 e sullo schema di bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Sanluri che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'Organo di Revisione

Dott. Mauro Tiddia

1. Introduzione

Il sottoscritto **Dott. Mauro Tiddia**, Revisore Unico nominato con delibera Consiliare n. 23 del 7 marzo 2019 per il triennio 2019/2021;

Premesso

- che con deliberazione consiliare **n. 39 del 09/05/2019** è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2018 e che questo Organo con relazione approvata con verbale n. 04 del 16/04/2019 ha espresso parere positivo al rendiconto della gestione per l'esercizio 2018;
- che in data **24/01/2020** l'Organo ha ricevuto lo schema del bilancio consolidato per l'esercizio 2018 completo di:
 - a) Conto Economico consolidato;
 - b) Stato Patrimoniale consolidato;
 - c) Relazione sulla Gestione Consolidata contenente la nota integrativa;

Si rammenta che ai sensi dell'art. 233-bis co.3 del Tuel gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato.

L'art. 15-quater del D.l. Crescita (D.l. n.34/2019) ha modificato l'articolo 232 D.lgs. n. 267/2000, in materia di contabilità economico-patrimoniale dei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti consentendo pertanto a tali enti "di non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2019". Gli enti che rinviavano la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2019 allegano al rendiconto 2019 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri-Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n.118 del 2011.

- che con delibera **n. 173 del 23/08/2019** la Giunta Comunale ha approvato l'elenco dei soggetti che compongono il perimetro di consolidamento per l'anno 2018 e l'elenco dei soggetti componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica (di seguito "GAP") compresi nel bilancio consolidato;
- che l'Ente con appositi atti ha comunicato agli organismi, alle aziende e alle società l'inclusione delle stesse nel perimetro di consolidamento, ha trasmesso a ciascuno di tali enti l'elenco degli enti compresi nel consolidato e ha preventivamente impartito le direttive necessarie al fine di rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato;
- che l'Organo di revisione ha preso in esame la documentazione, le carte di lavoro, i prospetti afferenti il bilancio consolidato dell'ente;

Visti

- la normativa relativa all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011;
- il principio contabile applicato allegato 4/4 al D.Lgs. 11/2011 (di seguito il principio 4/4) e il principio OIC n.17 emanato dall'Organismo Italiano di contabilità;
- la proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale, avente ad

oggetto APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2018 AI SENSI AI SENSI DELL'ART. 11-BIS DEL D.LGS. N. 118/2011;

Dato atto che

- il Comune di Sanluri ha individuato l'area di consolidamento, analizzando le fattispecie rilevanti previste dal principio e la Giunta Comunale con delibera **n. 173 del 23/08/2019** ha individuato il Gruppo Comune di Sanluri ed il perimetro dell'area di consolidamento;
- nell'applicazione dei criteri per stabilire la composizione dell'area di consolidamento il Comune di Sanluri ha provveduto a individuare la soglia di rilevanza da confrontare con i parametri societari indicati alla lett. a) del punto 3.1 del principio 4/4;
- le soglie di rilevanza dei parametri, come desunti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico del Comune con le proprie Istituzioni, sono le seguenti (in presenza di patrimonio netto negativo, l'irrelevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti):

anno 2018	Totale attivo	Patrimonio netto	Ricavi caratteristici
Comune di Sanluri	73.778.434,57	28.952.324,22	10.477.780,31
SOGLIA DI RILEVANZA (10%)	7.377.843,46	2.895.232,42	1.047.778,03

Tenuto conto che:

- sono state considerate irrilevanti, in ogni caso, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale dell'ente o società partecipati; mentre, sono stati considerati sempre rilevanti gli enti e le società partecipati titolari di affidamento diretto da parte del Comune e/o dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica, a prescindere dalla quota di partecipazione, gli enti e le società totalmente partecipati dal Comune e le società in house;
- la valutazione di irrilevanza è stata formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi (ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.
- **Non sono presenti organismi strumentali del Comune** ai sensi dell'articolo 1. comma 2 del D.lgs. n. 118/2011.;
- **Non sono presenti Enti strumentali controllati dal Comune** ai sensi dell'articolo 11 ter del D.lgs. n. 118/2011;
- **Sono presenti Enti strumentali partecipati dal Comune** ai sensi dell'articolo 11 ter del D.lgs. n. 118/2011; (trattasi di EGAS, Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna e del CISA, Consorzio Intercomunale di Salvaguardia Aziendale)
- In merito agli Enti Strumentali, la Commissione Arconet nella seduta del 17/07/2019 ha ribadito, ancora una volta, che le Unioni dei Comuni, ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.lgs. n. 267/2000, sono Enti Locali e, come tali, sono tenute agli obblighi previsti dall'armonizzazione contabile, mentre non possono considerarsi enti strumentali ai sensi dell'articolo 11 ter del D.lgs. n. 118/2011. Le Unioni dei Comuni, pertanto, devono redigere il

bilancio consolidato con riferimento alle loro eventuali partecipazioni ma non devono essere incluse nel bilancio consolidato dei comuni che di esse fanno parte. (Non viene inclusa nel GAP dell'Ente, pertanto, l'Unione dei Comuni della Marmilla);

- **Non sono presenti società controllate dal Comune** ai sensi dell'articolo 11 quater del D.lgs. n. 118/2011;
- **Non sono presenti società partecipate** ai sensi dell'articolo 11 quinquies del D.lgs. n. 118/2011; (La società consortile Villasanta in liquidazione è partecipata dal Comune di Sanluri con una quota 14,30% dunque inferiore al 20%)
- **Sono, infine, presenti società a totale partecipazione pubblica partecipate dal Comune di Sanluri e affidatarie di servizi pubblici locali** ai sensi dell'articolo 11 quinquies del D.lgs. n. 118/2011; (Villaservice S.p.a. e Cisa Service srl in liquidazione).

Risultano pertanto inclusi nell'area di consolidamento del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Sanluri i seguenti soggetti giuridici:

Denominazione	Cod. Fiscale/P.IVA	Categoria	Tipologia di partecipazione	Società in house	Società affidataria diretta di servizio pubblico	% partecipazione	Motivo di esclusione dal perimetro di consolidamento
Villa service spa		5. Società partecipata	1. Diretta	NO	SI	14,29	
Cisa Service srl		5. Società partecipata	1. Diretta	SI	SI	19,95	
Consorzio intercomunale per la salvaguardia ambientale CISA		3. Ente strumentale partecipato	1. Diretta	NO	SI	20,14	
Consorzio Sa Corona Arrubia		3. Ente strumentale partecipato	1. Diretta	NO	SI	5	
Egas ente di governo dell'ambito della Sardegna		3. Ente strumentale partecipato	1. Diretta	NO	SI	0,0046372	
Società consortile Villasanta a r.l. in liquidazione		5. Società partecipata	1. Diretta	NO	NO	14,3	2. Impossibilità di reperire i bilanci
Abbanoa S.p.A.		5. Società partecipata	1. Diretta	NO	SI	0,0001	4. Altro

L'indicata quota di partecipazione alla società Cisa Service comprende sia la quota di partecipazione diretta che la quota partecipazione indiretta per il tramite del Consorzio Intercomunale di Salvaguardia Aziendale CISA.

In merito all'esclusione dal perimetro di consolidamento della società Abbanoa S.p.A., l'Ente considera che "pur erogando servizi pubblici locali e pur avendo i parametri patrimoniale ed economici superiori al 10% di quelli del Comune, deve essere esclusa dal consolidamento in quanto la quota di partecipazione è pari a euro 1,38 su un capitale di euro 281.275.415,00 con una percentuale pari al 0,00000049062. Dall'analisi del bilancio di esercizio 2018, la quota dell'utile di esercizio di competenza di questo comune è pari a 0,02392 e la quota del patrimonio netto pari a 1,67526. La sua contabilizzazione diventa pertanto irrilevante."

Per quanto concerne invece la società consortile Villasanta, siamo in presenza di una società consortile a partecipazione pubblica e privata che non ha mai elaborato un bilancio dalla sua costituzione ad oggi non avendo di fatto mai operato.

La società è attualmente in liquidazione ma permane la sua inattività amministrativa contabile. "Nonostante i solleciti inviati alla pec registrata nella CCIIA di Cagliari, il bilancio non risulta elaborato ne conseguentemente disponibile per il consolidamento. Nella contabilità del comune di Sanluri la partecipazione è stata svalutata per l'intero importo di euro 1.549,37."

le aziende, le società e gli enti inseriti nell'elenco 2 di cui al par. 3.1) del Principio contabile applicato

concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al D.Lgs. n. 118/11), componenti del gruppo amministrazione pubblica compresi nel bilancio consolidato, sono i seguenti:

Denominazione	Codice Fiscale	Categoria	% part.ne	Anno di riferimento bilancio	Metodo di consolidamento
Villa Service s.p.a		5. Società partecipata	14,29	2018	Proporzionale
Cisa Service srl		5. Società partecipata	19,95	2018	Proporzionale
Consorzio interprovinciale di Salvaguardia Ambientale Cisa		3. Ente strumentale partecipato	20,14	2018	Proporzionale
Consorzio Turistico Sa Corona Arrubia		3. Ente strumentale partecipato	5	2018	Proporzionale
EGAS Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna		3. Ente strumentale partecipato	0,0046372	2018	Proporzionale

L'indicata quota di partecipazione alla società Cisa Service comprende sia la quota di partecipazione diretta che la quota partecipazione indiretta per il tramite del Consorzio Intercomunale di Salvaguardia Aziendale CISA.

Tutto quanto sopra premesso

7

l'Organo di Revisione **verifica e prende atto che:**

- L'Ente, con gli atti deliberativi sopra indicati, **ha correttamente individuato** il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) del Comune di Sanluri ed ha correttamente individuato il relativo perimetro di consolidamento. Per le ragioni sopra indicate, seppure diverse, sono state escluse dal perimetro di Consolidamento la società "Villasanta società consortile a r.l. c l'Unione dei Comuni della Marmilla e la società Abbanoa spa;
- Rispetto all'esercizio 2017 si rilevano differenze nella determinazione del perimetro di consolidamento con l'inserimento dell'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna - Egas considerato erroneamente da escludere perché considerato irrilevante in quanto la quota di partecipazione è pari 0,0046372 e quindi inferiore al 1%. Tale irrilevanza è, invece, applicabile solo alle società e non anche agli Enti Strumentali;
- A fini della predisposizione del Bilancio Consolidato sono stati utilizzati i dati del Bilancio di Esercizio al 31.12.2018 per la società Villaservice S.p.A.; i dati del progetto di bilancio al 31.12.2018 della società Cisa Service s.r.l. in liquidazione (bilancio ancora non approvato dall'assemblea dei soci); i dati del rendiconto della gestione 2018 per il Consorzio Intercomunale di Salvaguardia Ambientale; il rendiconto della gestione 2018 per il Consorzio Turistico "Sa Corona Arrubia"; i dati del rendiconto di gestione 2018 approvato dal Comitato Istituzionale d'Ambito per l'EGAS.;
- Con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 51 in data 30/10/2019 il Consorzio Cisa ha deliberato di non essere tenuto a redigere e approvare il consolidato per l'anno 2018.;
- In assenza del bilancio consolidato non è possibile eliminare le partite di debiti/crediti, costi/ricavi reciproci nonché le partecipazioni tra il Cisa consorzio e la sua partecipata Cisa Service, partecipata direttamente anche dalla capogruppo Comune di Sanluri.

-
- Con nota pec in data 17/12/2019 il comune di Sanluri rinnovava al consorzio cisa e alla sua partecipata Cisa Service Srl la richiesta di comunicazione dei dati delle loro operazioni infragruppo entro il termine del 22/12/2019, ma anche tale nota è rimasta senza riscontro. Il comune di Sanluri ha provveduto pertanto alla verifica dei dati contenuti nelle relazioni integrative dei due enti rilevando quanto segue:
 - Dal bilancio della società Cisa Service Srl (ora in liquidazione volontaria), ad oggi non approvato dall'assemblea dei soci, risulta un credito verso la controllante CISA pari a euro 1.275.562 che però non trova corrispondente contropartita di debito nel bilancio 2018 della controllante Consorzio Cisa;
 - Nel bilancio del consorzio Cisa, che non riconosce in tutto o in parte il credito della partecipata, risulta prudenzialmente un accantonamento di euro 1.889.267,06 per la copertura degli eventuali crediti vantati dalla partecipata Cisa Service Srl. nelle more di una definizione del contenzioso instaurato sul punto tra i due soggetti giuridici.
 - dal bilancio della società Cisa Service risulta che il 99,99% dei ricavi da prestazione di servizi è relativo al ribaltamento dei costi nei confronti del Consorzio Cisa. Si rilevano pertanto ricavi infragruppo pari a euro 932.093,79;
 - dal bilancio del consorzio Cisa si rileva la partecipazione in imprese controllate pari a euro 82.426,25 pari al 71,68% del capitale della società Cisa Service Srl. Il valore della partecipazione non risulta adeguato a quello reale che è invece del 67,43% pari a euro 77.544,50 come risulta dagli atti trasmessi da entrambi gli enti.
 - La situazione sopra descritta in buona sostanza **non ha** garantito al Comune di Sanluri di ricevere dall'Ente strumentale CISA e dalla società partecipata Cisa Service srl in liquidazione tutti i dati necessari per elaborare in modo "certo" le scritture contabili di elisione/eliminazione delle operazioni infragruppo poste in essere nel 2018 tra le due partecipate. Sulla base delle informazioni rilevate, tuttavia, il Comune di Sanluri **ha provveduto alla contabilizzazione extracontabile del bilancio consolidato tra i due organismi** Cisa consorzio e Cisa Service Srl e alla elisione dei costi/ricavi, debiti e crediti e partecipazioni e infine alla contabilizzazione dei bilanci per la quota di partecipazione della capogruppo Comune di Sanluri. Sulla base dell'elaborazione extracontabile del consolidato sono state elise le seguenti partite:
la svalutazione della partecipazione Consorzio Cisa per euro 4.881,75;
eliminazione della partecipazione verso capitale per euro 77.544,50;
elisione del credito verso controllante contro fondo rischi per euro 1.275.562,00
elisione dei ricavi da prestazione contro costi per prestazioni per 932.093,79.
 - Ai sensi del punto 4.2 del principio contabile applicato al bilancio consolidato 4/4 allegato al D.lgs. n. 118/2011, il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i soggetti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale – finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un 'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici. Pertanto, devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti. **La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.**
 - Da quanto sopra evidenziato consegue che, **nonostante gli sforzi ed il proficuo lavoro del servizio finanziario dell'Ente, il bilancio consolidato del Comune di Sanluri non può rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio del Gruppo "COMUNE DI SANLURI"**

L'Organo di revisione rileva che per gli organismi compresi nel perimetro di consolidamento l'aggregazione dei valori contabili è stata operata con il metodo ***proporzionale ovvero nell'integrazione dei valori di bilancio in proporzione alla quota di partecipazione posseduta.***

L'Organo di revisione nei paragrafi che seguono

PRESENTA

i risultati dell'analisi e le considerazioni sul Bilancio Consolidato dell'esercizio 2018 del Comune di Sanluri

2. Stato Patrimoniale consolidato

Nella tabella che segue sono riportati i principali dati aggregati dello Stato Patrimoniale consolidato dell'esercizio 2018 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente ():

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Bilancio consolidato Anno 2018 (a)	Bilancio consolidato Anno 2017 (b)	Differenze (a-b)
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-	-
Immobilizzazioni Immateriali	3.522.590	3.504.517	18073
Immobilizzazioni Materiali	61.244.057	62.306.160	-1062103
Immobilizzazioni Finanziarie	4.389	7.964	-3575
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	64.771.036	65.818.641	- 1.047.605
Rimanenze	193.231	173.507	19724
Crediti	10.698.982	10.148.953	550029
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0	0	0
Disponibilità liquide	7.035.377	6.750.661	284716
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	17.927.590	17.073.121	854.469
RATEI E RISCONTI (D)	159.493	179.672	-20179
TOTALE DELL'ATTIVO	82.858.119	83.071.434	- 213.315

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Bilancio consolidato Anno 2018 (a)	Bilancio consolidato Anno 2017 (b)	Differenze (a-b)
PATRIMONIO NETTO (A)	29.033.724	28.128.703	905021
FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	968.032	1.497.510	-529478
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)	106.088	99.094	6994
DEBITI (D)	10.495.793	10.315.424	180369
RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	42.254.482	43.030.703	-776221
TOTALE DEL PASSIVO	82.858.119	83.071.434	- 213.315
CONTI D'ORDINE	4.736.933	-	-

10

2.1. Analisi dello Stato patrimoniale attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i dati dello Stato Patrimoniale attivo

Crediti verso partecipanti

Il valore complessivo alla data del 31.12.2018 è pari a Euro **zero**

Si rileva che non sono presenti variazioni rispetto all'esercizio precedente e che non state operate elisioni in ragione di operazioni infragruppo

Immobilizzazioni immateriali

Il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali è riportato nella seguente tabella:

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2018	Anno 2017
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	costi di impianto e di ampliamento		
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità		
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	23.564	2.865
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile		
5	awramento	10.479	11.684
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	214	1.635
9	altre	3.488.333	3.488.333
	Totale immobilizzazioni immateriali	3.522.590	3.504.517

Immobilizzazioni materiali

Il dettaglio delle immobilizzazioni materiali è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)			Anno 2018	Anno 2017
		<u>Immobilizzazioni materiali (*)</u>		
II	1	Beni demaniali	25.801.497	26.051.256
	1.1	Terreni		
	1.2	Fabbricati	727.718	735.619
	1.3	Infrastrutture	23.553.368	641.841
	1.9	Altri beni demaniali	1.520.411	24.673.796
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (*)	32.115.021	33.121.728
	2.1	Terreni	4.016.920	4.304.762
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		
	2.2	Fabbricati	25.898.183	27.047.799
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		
	2.3	Impianti e macchinari	310.387	227.849
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	60.123	31.400
	2.5	Mezzi di trasporto		
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	45.230	52.672
	2.7	Mobili e arredi	209.702	38.313
	2.8	Infrastrutture	1.420.265	1.418.518
	2.99	Altri beni materiali	154.211	415
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.327.539	3.133.176
		Totale immobilizzazioni materiali	61.244.057	62.306.160

(*) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

Immobilizzazioni finanziarie

Il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie è riportato nella seguente tabella:

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2018	Anno 2017
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (*)</u>		
	1	Partecipazioni in	4389	7964
	a	<i>imprese controllate</i>	3.201	3.856
	b	<i>imprese partecipate</i>	2	1.549
	c	<i>altri soggetti</i>	1.186	2.559
	2	Crediti verso	0	0
	a	altre amministrazioni pubbliche		
	b	<i>imprese controllate</i>		
	c	<i>imprese partecipate</i>		
	d	<i>altri soggetti</i>		
	3	Altri titoli	0	0
		Totale immobilizzazioni finanziarie	4.389	7.964
* con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo				

Attivo circolante

Il dettaglio dell'attivo circolante è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)			Anno 2018	Anno 2017
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I		<u>Rimanenze</u>	193.231	173.507
Totale			193.231	173.507
II		<u>Crediti (*)</u>		
	1	Crediti di natura tributaria	1.055.049	974.778
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>		10.645
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	1.055.049	964.133
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>		
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	2.756.961	4.495.166
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	2.340.044	2.741.845
	b	<i>imprese controllate</i>		
	c	<i>imprese partecipate</i>		
	d	<i>verso altri soggetti</i>	416.917	1.753.321
	3	Verso clienti ed utenti	5.454.823	4.421.874
	4	Altri Crediti	1.432.149	257.135
	a	<i>verso l'erario</i>	19.594	129.648
	b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	28.976	101.978
	c	<i>altri</i>	1.383.579	25.509
Totale crediti			10.698.982	10.148.953
III		<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>		
	1	partecipazioni	0	0
	2	altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			0	0
IV		<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>		
	1	Conto di tesoreria	6.845.245	6.623.706
	a	<i>Istituto tesoriere</i>	305.056	664.115
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>	6.540.189	5.959.591
	2	Altri depositi bancari e postali	188.012	122.886
	3	Denaro e valori in cassa	2.120	4.069
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0	0
Totale disponibilità liquide			7.035.377	6.750.661
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)			17.927.590	17.073.121
* con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo				

Ratei e risconti attivi

Il dettaglio dei ratei e risconti attivi è riportato nella seguente tabella:

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2018	Anno 2017
		D) RATEI E RISCONTI		
	1	Ratei attivi	0	0
	2	Risconti attivi	159.493	179.672
		TOTALE RATEI E RISCONTI D)	159.493	179.672

2.2. Analisi dello Stato Patrimoniale passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i dati dello Stato Patrimoniale passivo

Patrimonio netto

Il dettaglio del patrimonio netto è riportato nella seguente tabella:

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Anno 2018	Anno 2017
		A) PATRIMONIO NETTO		
I		Fondo di dotazione	-3.282.840	21.321.665
II		Riserve	31.892.254	5.681.409
	a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	35.598	636
	b	da capitale	574.015	
	c	da permessi di costruire	2.997.194	2.897.801
	d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	26.783.864	2.767.704
	e	<i>altre riserve indisponibili</i>	1.501.583	15.268
III		Risultato economico dell'esercizio	424.310	1.125.629
		Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	29.033.724	28.128.703
		Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0	0
		Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0	0
		Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0	0
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	29.033.724	28.128.703

16

Fondi rischi e oneri

Il dettaglio del fondo rischi e oneri è riportato nella seguente tabella:

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Anno 2018	Anno 2017
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1		per trattamento di quiescenza		
2		per imposte		
3		altri	968.032	1.084.393
4		fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		413.117
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	968.032	1.497.510

Trattamento di fine rapporto

Il dettaglio del trattamento di fine rapporto accantonato dalle società consolidate è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2018	Anno 2017
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		106.088	99.094
TOTALE T.F.R. (C)		106.088	99.094

Il fondo *corrisponde* al totale delle indennità a favore dei dipendenti delle società e degli enti compresi nell'area di consolidamento.

Debiti

Il dettaglio dei debiti è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2018	Anno 2017
<u>D) DEBITI (*)</u>			
1	Debiti da finanziamento	3.572.335	3.915.247
a	prestiti obbligazionari		
b	v/ altre amministrazioni pubbliche		
c	verso banche e tesoriere	185.483	191.301
d	verso altri finanziatori	3.386.852	3.723.946
2	Debiti verso fornitori	4.968.198	5.029.138
3	Acconti	143.741	179.097
4	Debiti per trasferimenti e contributi	728.092	253.388
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		
b	altre amministrazioni pubbliche	174.493	253.068
c	imprese controllate		
d	imprese partecipate	551.910	
e	altri soggetti	1.689	320
5	altri debiti	1.083.427	938.554
a	<i>tributari</i>	184.629	163.372
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	31.334	31.129
c	<i>per attività svolta per c/terzi (**)</i>	395.717	
d	<i>altri</i>	471.747	744.053
TOTALE DEBITI (D)		10.495.793	10.315.424
* con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
** Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta.			
I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)			

Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti

Il dettaglio dei ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)			Anno 2018	Anno 2017
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I		Ratei passivi	3.237	72.178
II		Risconti passivi	42.251.245	42.958.525
	1	Contributi agli investimenti	41.595.885	42411803
	a	da altre amministrazioni pubbliche	41.595.885	37.996.731
	b	da altri soggetti		4.415.072
	2	Concessioni pluriennali	64.808	65.896
	3	Altri risconti passivi	590.552	480.826
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	42.254.482	43.030.703

Conti d'ordine

Il dettaglio dei conti d'ordine è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)			Anno 2018	Anno 2017
		CONTI D'ORDINE		
		1) Impegni su esercizi futuri	4.736.933	
		2) beni di terzi in uso		
		3) beni dati in uso a terzi		
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		
		5) garanzie prestate a imprese controllate		
		6) garanzie prestate a imprese partecipate		
		7) garanzie prestate a altre imprese		
		TOTALE CONTI D'ORDINE	4.736.933	-

18

3. Conto economico consolidato

Nella tabella che segue sono riportati il risultato di esercizio del bilancio consolidato dell'esercizio 2018 e dell'esercizio precedente e i principali dati aggregati del Conto Economico consolidato esercizio 2018 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente :

CONTO ECONOMICO	Bilancio consolidato Anno 2018 (a)	Bilancio consolidato Anno 2017 (b)	Differenze (a-b)
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	14.495.652	13.666.537	829.115
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	14.460.984	12.365.068	2.095.916
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	34.668	1.301.469	- 1.266.801
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-133816	-162685	28.869
<i>Proventi finanziari</i>	35.345	21.843	13.502
<i>Oneri finanziari</i>	169.161	184.528	-15.367
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-2532	0	-2532
<i>Rivalutazioni</i>			
<i>Svalutazioni</i>	2.532		2.532
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	662.594	210.073	452.521
<i>Proventi straordinari</i>	1.310.576	1.047.491	263.085
<i>Oneri straordinari</i>	647.982	837.418	-189.436
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	560.914	1.348.857	- 787.943
Imposte	136.604	223.228	0
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi *)	424.310	1.125.629	- 787.943
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi (*)	-	-	-
(*) da evidenziare nel caso di applicazione del metodo integrale			

3.1 Analisi del Conto Economico Consolidato

Dall'esame dei dati contenuti nella tabella si evince che:

Componenti positivi della gestione

Il dettaglio delle voci relative alle componenti positive di reddito è riportata nella seguente tabella:

	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1	Proventi da tributi	3.051.783	2.687.093
2	Proventi da fondi perequativi	352.246	346.684
3	Proventi da trasferimenti e contributi	6.508.843	5.642.217
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	5.637.497	4.953.114
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	870.410	689.103
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	936	
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	3.396.029	4.275.174
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	112.661	179.939
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	-	186.058
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	3.283.368	3.909.177
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.186.751	715.369
	totale componenti positivi della gestione A)	14.495.652	13.666.537

Componenti negativi della gestione

Il dettaglio delle voci relativo alle componenti negative di reddito è riportato nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2018	Anno 2017
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	272.213	280.009
10	Prestazioni di servizi	6.278.248	6.056.441
11	Utilizzo beni di terzi	157.155	180.102
12	Trasferimenti e contributi	1.475.283	1.444.284
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.464.225	1.443.715
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	10.370	569
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	688	
13	Personale	2.599.886	2.587.890
14	Ammortamenti e svalutazioni	2.865.424	1.679.775
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	9.925	5.035
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	1.875.584	1.398.267
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>		
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	979.915	276.473
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	- 17.599	- 7.791
16	Accantonamenti per rischi	-	1.255
17	Altri accantonamenti	148.399	-
18	Oneri diversi di gestione	681.975	143.103
	totale componenti negativi della gestione B)	14.460.984	12.365.068

Gestione finanziaria

Il dettaglio delle voci relative alla gestione finanziaria è riportato nella tabella seguente:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2018	Anno 2017
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
	<i>Proventi finanziari</i>		
19	Proventi da partecipazioni	-	-
a	<i>da società controllate</i>		
b	<i>da società partecipate</i>		
c	<i>da altri soggetti</i>		
20	Altri proventi finanziari	35.345	21.843
	Totale proventi finanziari	35.345	21.843
	<i>Oneri finanziari</i>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	169.161	184.528
a	<i>Interessi passivi</i>	160.456	184.528
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	8.705	
	Totale oneri finanziari	169.161	184.528
	totale (C)	- 133.816	- 162.685
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	-	-
23	Svalutazioni	- 2.532	-
	totale (D)	- 2.532	-

Gestione straordinaria

Il dettaglio delle voci relative alla gestione finanziaria è riportato nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2018	Anno 2017
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
24	<i>Proventi straordinari</i>	1.310.576	1.047.491
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>		1.006.299
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	1.310.576	20.507
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>		20.685
e	<i>Altri proventi straordinari</i>		
	totale proventi	1.310.576	1.047.491
25	<i>Oneri straordinari</i>	- 647.982	- 837.418
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>		- 2.496
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	- 639.931	- 815.072
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>		- 19.850
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	- 8.051	
	totale oneri	- 647.982	- 837.418
	Totale (E)	662.594	210.073

23

Risultato d'esercizio

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2018	Anno 2017
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+-D+-E)	560.914	1.348.857
26	Imposte	136.604	223.228
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	424.310	1.125.629
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi		

Il risultato del conto economico consolidato ante imposte evidenzia un saldo positivo di € 560.914.

Il risultato netto del conto economico consolidato evidenzia un saldo positivo di € 424.310.

Si rileva che all'utile di esercizio consolidato ha concorso l'ente capogruppo comune di Sanluri in misura pari al 72,21%, il consorzio Cisa nella misura del 32,32%, Sa Corona Arrubia nella misura del - 4,73%, la società Villaservice per 0,18%, Egas per 0,014%.

4. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa

L'Organo di Revisione rileva che al bilancio consolidato è allegata una relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa.

La nota integrativa indica:

- i criteri di valutazione applicati;
- le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio;
- la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;
- la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;
- la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;
- cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;
- per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro *fair value* ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura.
- l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica:
 - della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;
 - delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;
 - se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria.
 - della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;
 - della ragione dell'eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipante dalla capogruppo;
 - qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente (ad esclusione del primo esercizio di redazione del bilancio consolidato);
- l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:
 - a) della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, compresi delle entrate esternalizzate;
 - b) delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;

-
- c) delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni

L'organo rileva che alla nota integrativa risultano allegati i seguenti prospetti:

- il conto economico riclassificato raffrontato con i dati dell'esercizio precedente;
- l'elenco delle società controllate e collegate non comprese nell'area di consolidamento;
- il prospetto di raccordo del Patrimonio netto della capogruppo e quello del Consolidato.

L'organo rileva che non è stato riportato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie

5. Osservazioni

Il Bilancio Consolidato per l'esercizio 2018 del Comune di Sanluri **NON** offre una rappresentazione veritiera e corretta della consistenza patrimoniale e finanziaria del Gruppo Amministrazione Pubblica. L'Organo di Revisione rileva che :

- il bilancio consolidato 2018 del Comune di Sanluri è **stato** redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 11 al D.Lgs. n.118/2011 e la Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota integrativa **contiene** le informazioni richieste dalla legge;

- con riferimento alla determinazione del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune e dell'area di consolidamento l'Ente ha **correttamente operato**

- la procedura di consolidamento **risulta complessivamente** conforme al principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 al D.Lgs. n.118/2011, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (OIC);

- il bilancio consolidato 2018 del Comune di SANLURI, tuttavia, **non rappresenta** in modo veritiero e corretto la reale consistenza economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero Gruppo Amministrazione Pubblica.

- la relazione sulla gestione consolidata **contiene** la nota integrativa e risulta essere congruente con il Bilancio Consolidato.

- Alcuni organismi partecipati, seppure sollecitati più volte, non hanno provveduto a comunicare tutti i dati necessari alla compilazione dei documenti contabili o comunque sufficienti per una "redazione veritiera e corretta della situazione finanziaria e patrimoniale e del risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento" . La Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente ha, infatti, chiaramente indicato e significato di aver dovuto far ricorso a scritture extracontabili al fine di rilevare le partite infragruppo tra il Consorzio Cisa e la sua partecipata Cisa Service Srl, non tralasciando di evidenziare che trattasi, in ogni caso di posizioni debitorie / creditorie e di ricavi e costi non ancora reciprocamente accettati tra le società e anzi oggetto di un duraturo e non risolto contenzioso.

- Il bilancio consolidato al 31.12.2018 del Comune di Sanluri pur redatto nel rispetto della normativa vigente risente in misura rilevante delle criticità sopra indicate e ampiamente descritte nella

relazione integrativa e nel parere della Responsabile del Servizio dell'Ente che infatti letteralmente rileva che *“i documenti contabili, pertanto, potrebbero non rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento, nella misura in cui le partite elise tra la Società Cisa Srl e il Consorzio Cisa siano difformi da quelle rilevate dai documenti contabili in via extracontabile, estrapolate dalle relazioni integrative dei due enti ma non comunicate e condivise fra gli stessi enti. La definizione delle partite non risulta agevole in quanto non dipendente dalla volontà del comune di Sanluri che subisce la mancanza dei dati e le conseguenze della tardiva/mancata approvazione del bilancio consolidato 2018.”*

- Le richiamate criticità nei rapporti tra Consorzio Cisa e la sua partecipata Cisa Service srl in liquidazione non sono ad oggi superate e sono, per quanto qui interessa, di natura giuridico contabile con differenze nelle partite debitorie e creditorie sostanziali e rilevanti in valore assoluto per le quali, dunque, non si può intervenire considerandole irrilevanti. Conseguentemente il bilancio consolidato 2018 del Comune di Sanluri **non** rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico del gruppo.

6. Conclusioni

L'Organo di Revisione, per quanto sopra esposto e illustrato, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. d)-bis) del D.Lgs. n.267/2000, e visto anche il parere di regolarità tecnica e contabile espresso dalla Responsabile del Servizio Economico finanziario,

esprime:

giudizio non favorevole alla proposta di deliberazione consiliare concernente il bilancio consolidato 2018 del Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Sanluri

Si invita l'organo consiliare ad adottare i provvedimenti di competenza.

Cagliari **27.01.2020**

L'Organo di Revisione

Dott. Mauro Tiddia



ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 14 DEL 24/02/2020

Si procede alla discussione del punto 3) dell'ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista e valutata la surriportata proposta di deliberazione;

Visti i pareri, sulla proposta di deliberazione su riportata espressi ai sensi dell'art.49 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs N°267 del 18.08.2000:

Del Responsabile del Servizio Economico Finanziario, **NON FAVOREVOLE MA CONDIZIONATO**, in ordine alla regolarità tecnico-contabile, come di seguito riportato "Il parere non è favorevole ma condizionato come indicato nell'allegato che costituisce parte integrante del presente";

Sentiti gli interventi

Del Sindaco Alberto Urpi, il quale illustra l'oggetto posto all'ordine del giorno.

Del Consigliere Massimiliano Paderi, il quale osserva come sia paradossale che, tra Cisa Consorzio e Cisa Service, ci siano discordanze così evidenti, che appare il disconoscimento l'uno dell'altro. Annuncia la propria astensione dal voto;

Del Consigliere Luigi Piloni in quale afferma di apprezzare gli sforzi argomentativi, ma si chiede come si possano portare avanti, dopo tanto tempo, tali argomenti.

Osserva come, nella relazione del Revisore, venga messo in evidenza che, quanto contenuto nei bilanci, non costituisca dimostrazione veritiera della situazione finanziaria e patrimoniale delle partecipate.

Procede quindi a leggere il parere del Revisore.

Annuncia il voto contrario.

Del Sindaco Alberto Urpi il quale ritiene ovvio che, a fronte di un Ente che non fornisce gli atti, il parere tecnico non può essere che sfavorevole.

Non condivide l'intervento con toni catastrofici del Revisore.

Non approvare il Bilancio consolidato avrebbe avuto riflessi negativi sull'attività del Comune.

Si procede, dunque, alla votazione.

Con votazione espressa in forma palese che ottiene il seguente risultato:

Votanti n. 15

***ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO
COMUNALE NR. 14 DEL 24/02/2020***

Voti favorevoli n.11
Astenuti n. 3 (Paderi, Maccioni e Congiu);
Contrari n. 1 (Pilloni Luigi)

DELIBERA

Di approvare la surriportata proposta di deliberazione.

Con separata votazione espressa in forma palese che ottiene il seguente risultato:

Votanti n. 15

Voti favorevoli n.11
Astenuti n. 3 (Paderi, Maccioni e Congiu);
Contrari n. 1 (Pilloni Luigi)

DELIBERA

Di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.lgs 267/2000;

IL PRESIDENTE
(Dr. Contis Davide)

IL SEGRETARIO COM.LE
(Dott. Sogos Giorgio)